



**SEGN**  
**DI** VERSO UNA NUOVA  
ECONOMIA COLLABORATIVA  
**FUTURO**

REPORT ANNUALE  
OSSERVATORIO DI COMUNITÀ

III REPORT

Gennaio 2022



Comunità Montana  
di Valle Camonica



# SEGNI DI FUTURO

L'Osservatorio Socio Economico della Comunità Montana di Valle Camonica con il III report dell'Osservatorio di Comunità chiude il triennio di lavoro nell'ambito del progetto "Segni di Futuro".

La presente pubblicazione si unisce alle due precedenti e vanno ad unirsi al lavoro svolto nel 2016 in occasione della Conferenza generale per lo sviluppo della Valle Camonica.

La metodologia utilizzata è ormai consolidata e volta ad offrire un riferimento per confronti e analisi di carattere demografico, occupazionale e imprenditoriale, scolastico e universitario.

Come consuetudine, il report prevede anche un particolare approfondimento condotto attraverso una ricerca sul campo.

In questa edizione, si è ritenuto di indagare la condizione professionale, di studio o di disoccupazione di un campione di 1.000 giovani camuni al fine di tracciare alcune statistiche che viceversa si fermano al livello provinciale in altre fonti.

La condizione e il giudizio dei giovani della Valle Camonica è abbastanza positivo e fa ben sperare nel cercare di fare leva su questi per cercare di fermare altri fenomeni, purtroppo ormai strutturali quali calo, invecchiamento e abbandono della popolazione, che rallentano e addirittura bloccano lo sviluppo del territorio camuno.

# INDICE

<b>1. LA POPOLAZIONE.....</b>	<b>7</b>
Fig.1.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA VALLE CAMONICA DAL 2011 AL 2021.	8
Tab.1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE AL 1° GENNAIO (ANNI 2001, 2011, 2018, 2019, 2020,2021) .....	9
Fig.1.2 VARIAZIONE (%) INTERCENSUARIA DELLA POPOLAZIONE.....	11
Fig.1.3 VARIAZIONE (%) 2001 - 2011 DELLA POPOLAZIONE.....	12
Fig.1.4 VARIAZIONE (%) 2011 - 2021 DELLA POPOLAZIONE.....	12
Tab.1.2 SALDO MIGRATORIO DEI COMUNI AL 31 DICEMBRE 2020.....	13
Tab. 1.3 POPOLAZIONE RESIDENTE L 31 DICEMBRE 2020.....	14
Tab.1.4 SALDO NATURALE DEI COMUNI AL 31 DICEMBRE 2020. ....	15
Tab. 1.5 INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE (%) PER COMUNI AL 1° GENNAIO 2018 – 2021.....	17
Fig. 1.5 COMPOSIZIONE INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE PER COMUNI AL 1° GENNAIO 2021.....	18
Tab. 1.6 INDICE DI ANZIANITÀ 1 GENNAIO 2011, 2018, 2019, 2020, 2021.....	19
Fig. 1.6 INDICE DI ANZIANITÀ 2011.....	21
Fig. 1.7 INDICE DI ANZIANITÀ 2021.....	21
Fig.1.8 ANDAMENTO DELLA STRUTTURA DELLE POPOLAZIONE DELLA VALLE CAMONICA (2011-2021).....	22
<b>2. LE IMPRESE.....</b>	<b>23</b>
Tab.2.1 IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER SETTORE -2008, 2011, 217, 2018, 2019. ....	23
Fig.2.1 SETTORI (%) DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA 2019.....	24
Tab.2.2 IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER COMUNE DI UBICAZIONE E SETTORE - 2019.....	25
Fig.2.2 COMPOSIZIONE IMPRESE PER CLASSI DI ADDETTI 2019.....	27
Tab.2.3 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER SETTORE - 2008, 2011, 217, 2018, 2019.....	27
Tab.2.4 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER COMUNE DI UBICAZIONE E SETTORE -2019.....	28
Tab.2.5 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA E SESSO - 2019.....	30

Tab.2.6 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA ED ETÀ - 2019.....	30
Tab.2.7 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA E PAESE DI NASCITA - 2019.....	31
Tab.2.8 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA ED ETÀ - 2019.....	31
Tab. 2.9 ASSUNTI PER TITOLO DI STUDIO E MACRO SETTORE PROVINCIA DI BRESCIA – 2020.....	32
<b>3. L' ISTRUZIONE.....</b>	<b>33</b>
Tab. 3.1 -STUDENTI ISCRITTI PER INDIRIZZO SCOLASTICO AS. 2021/2022 .....	33
Tab. 3.2 -STUDENTI ISCRITTI PER ISTITUTO SCOLASTICO E ANNO DI CORSO AS. 2021/2022.....	33
Tab. 3.3 NUMERO MEDIO DI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	36
Tab. 3.4 INDICE DI OCCUPAZIONE E ATTESA PER IL PRIMO CONTRATTO SIGNIFICATIVO DEI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	37
Tab. 3.5 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	38
Tab. 3.6 TIPOLOGIA CONTRATTO PRIMO LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	39
Tab. 3.7 DISTANZA DA CASA AL LUOGO DI LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	40
Tab. 3.8 COERENZA (%) DEL PRIMO LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	40
Tab. 3.9 ISCRIZIONE E CARRIERA UNIVERSITARIA (%) DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	41
Tab. 3.10 MACRO AREA UNIVERSITARIA (%) DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.....	42
Tab. 3.11 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ PER ATENEIO E ANNO ACCADEMICO 2018 - 2020.....	44
Fig. 3.1 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ (%) PER MACROAREA DISCIPLINARE 2018 - 2020.....	45
Tab. 3.12 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ PER GRUPPO DISCIPLINARE E ANNO ACCADEMICO 2018 - 2020.....	45
Tab. 3.13 LAUREATI PER GRUPPO DISCIPLINARE E ANNO DI LAUREA.....	46
<u>Tab. 3.14 LAUREATI PER ATENEIO E ANNO DI LAUREA.....</u>	<b>47</b>
<b>4. INDAGINE GIOVANI &amp; LAVORO .....</b>	<b>48</b>
Tab. 4.1 CONDIZIONE GIOVANI PARTECIPANTI ALL'INDAGINE.....	48
Tab.4.2 CONDIZIONE GIOVANI CATEGORIA LAVORO\DISOCCUPATI.....	49

Tab. 4.3 PROFESSIONE DEL PADRE PER CATEGORIA DEI GIOVANI.....	49
Tab. 4.4 PROFESSIONE DELLA MADRE PER CATEGORIA DEI GIOVANI.....	50
Tab. 4.5 NUMERO DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA DEI GIOVANI .....	50
Tab. 4.6 TITOLO DI STUDIO DEI GIOVANI OCCUPATI.....	51
Tab 4.7 VOTAZIONE RIPORTATA NEL PERCORSO FORMATIVO .....	51
Tab.4.8 SETTORE ECONOMICO DEI GIOVANI OCCUPATI .....	52
Tab.4.9 DIMENSIONE DELL'IMPRESA DEI GIOVANI OCCUPATI.....	52
Tab.4.10 ZONA GEOGRAFICA SEDE DELL'AZIENDA DEI GIOVANI OCCUPATI .....	52
Tab.4.11 TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI GIOVANI OCCUPATI .....	53
Tab.4.12 MODALITÀ DI REPERIMENTO DEL LAVORO DEI GIOVANI OCCUPATI .....	53
Tab.4.13 CONDIZIONE DEI GIOVANI DISOCCUPATI .....	54
Tab.4.14 ASPETTATIVE DI TROVARE UN LAVORO PER I GIOVANI ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE.....	54
Tab.4.15 TIPOLOGIA DI LAVORO DESIDERATO DAI GIOVANI ALLA RICERCA DEL LAVORO.....	55
Tab.4.16 MOTIVAZIONI DELLA DISOCCUPAZIONE DEI GIOVANI CAMUNI.....	55
Tab.4.17 ASPETTATIVE DI TROVARE LAVORO DEI GIOVANI CAMUNI .....	56
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>57</b>

## 1. LA POPOLAZIONE

La Valle Camonica è una vallata delle Alpi Centrali situata nella Lombardia orientale, in Provincia di Brescia, estesa per quasi 100km di lunghezza, delimitata a sud dalla Corna Trenta Passi sulla sponda bresciana del Lago d'Iseo (Pisogne) e a nord da tre punti geografici in corrispondenza dei confini con la Provincia di Sondrio e la Regione Autonoma del Trentino Alto Adige (Passo dell'Aprica, Passo del Gavia, Passo del Tonale) coprendo una superficie di 1.319,23 km<sup>2</sup>.

Il territorio camuno è rappresentato istituzionalmente dalla Comunità Montana di Valle Camonica alla quale afferiscono 40 Comuni (41 fino al 2016 con l'incorporazione di Prestine da parte di Bienno).

Osservando la geografia della Valle Camonica, l'articolazione di alcuni servizi e una suddivisione convenzionale, si è soliti considerare il Comune di Pisogne all'interno della Valle Camonica che risulta così ad oggi composta da 41 Comuni e articolata in tre zone territoriali:

- Alta Valle Camonica: da Ponte di Legno a Sellero.
- Media Valle Camonica: da Capo di Ponte a Piancogno.
- Bassa Valle Camonica: da Darfo Boario Terme a Pisogne.

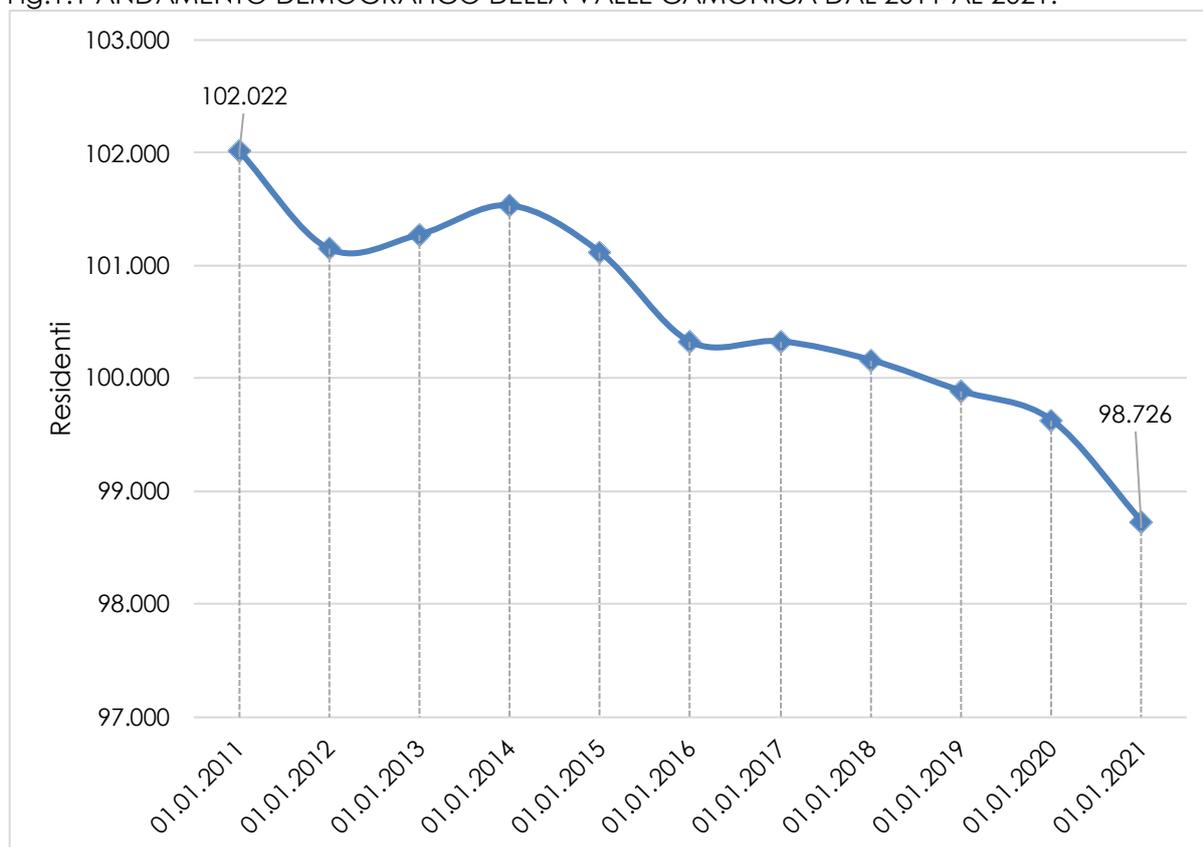
I centri abitati più popolosi e sedi di realtà istituzionali -amministrative sono la Città di Darfo Boario Terme, Pisogne, Esine, Breno, Edolo.

La popolazione della Valle Camonica al 1° gennaio 2021, secondo una prima stima dell'ISTAT, è di 98.726 abitanti.

Nella fig.1.1 si può notare che l'andamento demografico della popolazione camuna ha subito dal 2011 (ultimo anno intercensuario) al 2021 una decrescita complessiva del - 0,03%.

Dal 2011 al 2016 la variazione degli abitanti non è stata regolare con una lieve crescita nel 2014 mentre dal 2016 ad oggi la decrescita è stata tenue ma progressiva (-0,01%annuo; -1,43% totale negli ultimi 3anni) fino a far scendere in maniera stabile il totale della popolazione al di sotto dei 100.000 abitanti.

Fig.1.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA VALLE CAMONICA DAL 2011 AL 2021.



Rielaborazione su dati Istat, 2020.

La tab.1.1 che segue presenta i residenti per Comune, il totale della popolazione della Valle Camonica, della provincia di Brescia, della Lombardia e dell'Italia.

Nel decennio 2001 – 2011 solo undici comuni hanno fatto registrare una perdita di abitanti mentre nel decennio 2011 – 2021 il numero è aumentato a 34.

Il fenomeno della decrescita della popolazione ha intaccato quasi tutti i Comuni. Il fondovalle camuno pare non beneficiare più dell'immigrazione ed in particolare Pisogne e Darfo Boario Terme con i Comuni limitrofi (Artogne, Pian Camuno, Gianico) sono entrati in una fase di abbandono demografico strutturale. Tale fenomeno si sta acuendo sempre di più nelle valli secondarie

lateralali (Val Savioire, Valle di Paisco, Valle di Corteno) e nei più piccoli Comuni dell'Alta Valle (Incudine, Monno).

La popolazione della Valle Camonica è concentrata maggiormente nella zona della Media Valle (40%; Bassa Valle 37%; Alta Valle 22% della popolazione totale).

Tab.1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE AL 1° GENNAIO (ANNI 2001, 2011, 2018, 2019, 2020,2021)

COMUNI	2001	2011	2018	2019	2020	2021
ANGOLOTERME	2.509	2.563	2.386	2.353	2.343	2.345
ARTOGNE	3.124	3.545	3.632	3.537	3.553	3.545
BERZODEMO	1.844	1.751	1.638	1.627	1.595	1.562
BERZOINFERIORE	2.205	2.439	2.480	2.482	2.469	2.436
BIENNO	3.903	4.017	3.792	3.798	3.770	3.777
BORNO	2.713	2.672	2.662	2.580	2.640	2.519
BRAONE	614	673	682	688	684	683
BRENO	4.941	4.965	4.821	4.790	4.792	4.694
CAPODIPONTE	2.431	2.519	2.471	2.457	2.446	2.406
CEDEGOLO	1.261	1.256	1.173	1.149	1.140	1.105
CERVENO	656	674	656	672	657	655
CETO	1.860	1.963	1.886	1.853	1.803	1.796
CEVO	1.025	949	865	855	842	829
CIMBERGO	576	579	539	537	534	532
CIVIDATECAMUNO	2.637	2.776	2.773	2.740	2.727	2.721
CORTENOGOLGI	1.993	2.028	1.962	1.956	1.928	1.913
DARFOBOARIOTERME	13.607	15.751	15.595	15.736	15.688	15.598
EDOLO	4.300	4.558	4.564	4.486	4.450	4.466
ESINE	4.692	5.384	5.249	5.217	5.211	5.162
GIANICO	1.917	2.219	2.152	2.164	2.159	2.152
INCUDINE	450	400	371	368	359	346
LOSINE	513	596	613	605	611	610
LOZIO	404	416	404	404	386	375
MALEGNO	2.107	2.115	1.981	1.994	2.005	1.982
MALONNO	3.319	3.357	3.183	3.158	3.127	3.092
MONNO	582	568	540	519	519	514
NIARDO	1.835	1.944	1.995	2.021	2.012	1.983
ONOSANPIETRO	933	991	972	965	977	968
OSSIMO	1.436	1.462	1.440	1.459	1.534	1.502

PAISCOLOVENO	252	200	190	184	175	173
PASPARDO	677	654	600	604	601	592
PIANCAMUNO	3.779	4.369	4.682	4.722	4.742	4.684
PIANCOGNO	4.131	4.707	4.671	4.666	4.684	4.694
PISOGNE	7.718	8.115	7.982	7.972	7.921	7.872
PONTEDILEGNO	1.865	1.771	1.730	1.782	1.757	1.743
SAVIOREDELL'ADAMELLO	1.158	1.021	886	864	869	847
SELLERO	1.475	1.497	1.441	1.434	1.435	1.419
SONICO	1.207	1.269	1.265	1.243	1.240	1.222
TEMÙ	1.012	1.085	1.105	1.119	1.124	1.110
VEZZAD'OGGIO	1.425	1.475	1.443	1.454	1.462	1.466
VIONE	754	729	689	671	657	636
<b>VALLECAMONICA</b>	<b>95.840</b>	<b>102.022</b>	<b>100.161</b>	<b>99.885</b>	<b>99.628</b>	<b>98.726</b>
<b>PROVINCIA DI BRESCIA</b>	<b>1.109.841</b>	<b>1.256.025</b>	<b>1.262.402</b>	<b>1.254.419</b>	<b>1.255.437</b>	<b>1.247.583</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>9.033.602</b>	<b>9.917.714</b>	<b>10.036.258</b>	<b>10.010.833</b>	<b>10.027.602</b>	<b>9.966.992</b>
<b>ITALIA</b>	<b>56.993.742</b>	<b>60.626.442</b>	<b>60.483.973</b>	<b>59.816.673</b>	<b>59.641.488</b>	<b>59.257.566</b>

Rielaborazione su dati Istat, 2020.

La fig. 1.2 permette di rilevare un confronto negli anni intercensuari tra la Valle Camonica e gli altri territori di cui fa parte.

Attualmente la popolazione camuna rappresenta l'8% della popolazione bresciana e l'1% della popolazione lombarda.

La variazione camuna si mantiene all'incirca nella media nazionale e di poco distante da quella provinciale. La regione Lombardia appare demograficamente stabile tra il 2011 e 2021, dato che come si è visto non è condizionato positivamente dalla situazione della Valle Camonica.

Si nota come anche la provincia di Brescia abbia perso la capacità di crescere, in rapporto, più degli altri territori nell'ultimo decennio.

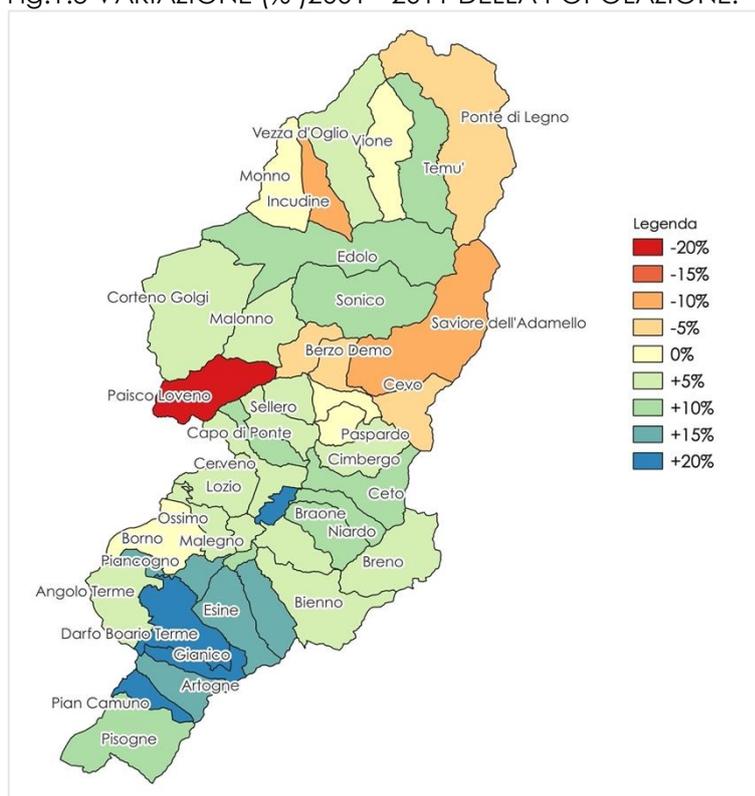
Fig.1.2 VARIAZIONE (%) INTERCENSUARIA DELLA POPOLAZIONE.



Rielaborazione su dati Istat, 2020.

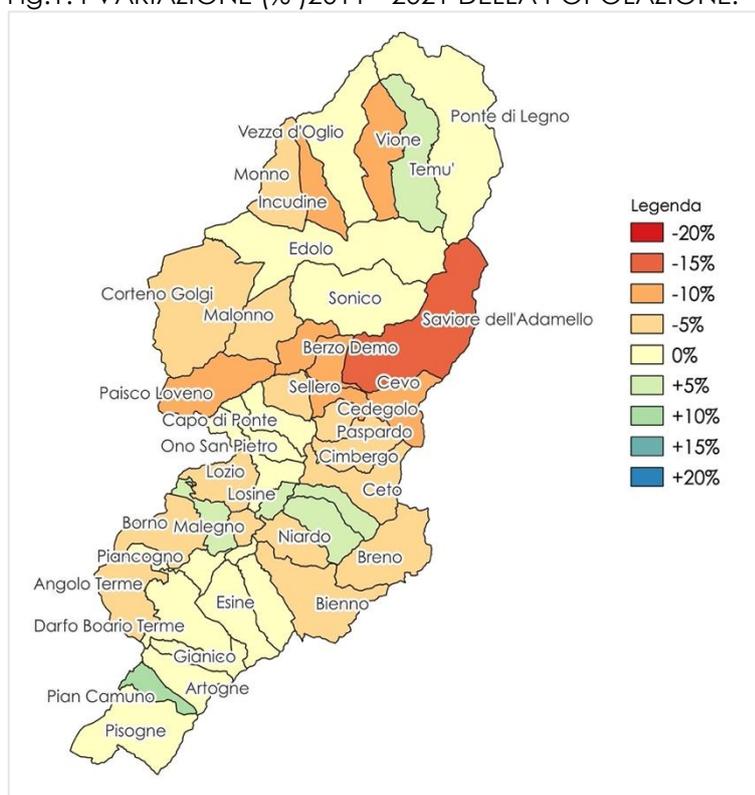
La fig. 1.3 e la fig. 1.4 che seguono richiamano la variazione intercensuaria della popolazione 2001-2011 e 2011-2021 in percentuale per Comune della popolazione e rendono visibile quali aree del territorio camuno sono state maggiormente interessate dal fenomeno demografico.

Fig.1.3 VARIAZIONE (%) 2001 - 2011 DELLA POPOLAZIONE.



Infografica su dati Istat, 2001-2011.

Fig.1.4 VARIAZIONE (%) 2011 - 2021 DELLA POPOLAZIONE.



Infografica su dati Istat, 2011-2021.

In relazione al flusso migratorio totale composto da iscrizioni\cancellazioni da\verso altri Comuni, l'Estero e altri spostamenti, la Valle Camonica rileva una percentuale media sulla popolazione al 2019 di tasso di migrazione del 0,2%. L'immigrazione e l'emigrazione rappresentano percentuali sulla popolazione totale quasi equiparabili con uno 0,4% per la prima e uno 0,3% per la seconda.

Tab.1.2 SALDO MIGRATORIO DEI COMUNI AL 31 DICEMBRE 2020.

COMUNI	Saldo migratorio da altri comuni	Saldo migratorio estero	Saldo migratorio altro	Saldo migratorio totale
ANGOLO TERME	12	5	-4	13
ARTOGNE	12	7	0	19
BERZO DEMO	-4	0	-4	-8
BERZO INFERIORE	-29	-5	-1	-35
BIENNO	32	12	0	44
BORNO	18	9	-110	-83
BRAONE	1	-1	0	0
BRENO	-23	0	-10	-33
CAPO DI PONTE	-25	3	-4	-26
CEDEGOLO	-15	3	-5	-17
CERVENO	6	-2	0	4
CETO	-2	-3	0	-5
CEVO	9	0	0	9
CIMBERGO	4	1	-1	4
CIVIDATE CAMUNO	2	-4	0	-2
CORTENO GOLGI	5	8	-6	7
DARFO BOARIO TERME	78	52	-103	27
EDOLO	50	7	4	61
ESINE	-6	-7	-4	-17
GIANICO	2	3	-4	1
INCUDINE	-8	1	0	-7
LOSINE	3	0	-2	1
LOZIO	-4	0	0	-4
MALEGNO	-15	17	-10	-8
MALONNO	11	-3	1	9
MONNO	-7	-1	0	-8
NIARDO	-19	1	-4	-22
ONO SAN PIETRO	-3	1	-2	-4
OSSIMO	-9	-34	-1	-44
PAISCO LOVENO	4	0	0	4

PASPARDO	-3	-1	-1	-5
PIAN CAMUNO	-43	-1	-16	-60
PIANCOGNO	38	11	-10	39
PISOGNE	10	10	1	21
PONTE DI LEGNO	2	5	-1	6
SAVIORE DELL'ADAMELLO	-2	-1	0	-3
SELLERO	8	1	-8	1
SONICO	-6	-2	-3	-11
TEMÙ	-11	2	-1	-10
VEZZA D'OGLIO	13	1	-1	13
VIONE	-7	0	-1	-8
TOTALE COMPLESSIVO	<b>79</b>	<b>95</b>	<b>-311</b>	<b>-137</b>

Rielaborazione su dati Istat,2021.

Il quadro rappresentativo della situazione migratoria è integrato con un breve confronto della popolazione straniera della Valle Camonica con la provincia di Brescia, la Lombardia e l'Italia al 31 dicembre 2020.

Tab. 1.3 POPOLAZIONE RESIDENTE L 31 DICEMBRE 2020.

AREA	Residenti stranieri	% Pop. straniera
Valle Camonica	7.845	7,87
Provincia di Brescia	151.782	12,09
Lombardia	1.149.163	11,46
Italia	6.834.915	8,45

Rielaborazione su dati Istat,2021.

Dalla tab. 1.3 si evince chiaramente come il dato relativo alla popolazione straniera in Valle Camonica sia inferiore a tutte le altre aree geografiche prese in comparazione ed in particolare al dato di tutta la Provincia di Brescia.

Al fine di fornire un'analisi più completa rispetto alla variazione della popolazione camuna si presenta nella tabella che segue (Tab. 1.4) il saldo naturale dei Comuni al 31 dicembre 2020.

Si può notare che quasi tutti i Comuni registrano un saldo naturale negativo – certamente condizionato anche dalla pandemia – ad eccezione di Berzo Inferiore, Monno e Pian Camuno, le nascite in media rappresentano solo l'1% della popolazione con i Comuni di Cevo, Incudine Losine, Lozio, Paspardo e

Saviore dell'Adamello che hanno registrato il più basso numero di nascite nel 2020 e con Pisco Loveno l'unico comune che è rimasto a quota zero.

Tab.1.4 SALDO NATURALE DEI COMUNI AL 31 DICEMBRE 2020.

COMUNI	Nati	Morti	Saldo naturale
ANGOLO TERME	17	29	-12
ARTOGNE	16	44	-28
BERZO DEMO	6	30	-24
BERZO INFERIORE	24	21	3
BIENNO	25	65	-40
BORNO	11	52	-41
BRAONE	3	5	-2
BRENO	23	85	-62
CAPO DI PONTE	20	40	-20
CEDEGOLO	6	22	-16
CERVENO	3	9	-6
CETO	11	13	-2
CEVO	1	21	-20
CIMBERGO	3	8	-5
CIVIDATE CAMUNO	24	30	-6
CORTENO GOLGI	17	35	-18
DARFO BOARIO TERME	96	204	-108
EDOLO	23	84	-61
ESINE	34	68	-34
GIANICO	13	21	-8
INCUDINE	2	8	-6
LOSINE	2	8	-6
LOZIO	2	8	-6
MALEGNO	9	25	-16
MALONNO	14	60	-46
MONNO	5	5	0
NIARDO	14	18	-4
ONO SAN PIETRO	7	12	-5
OSSIMO	9	24	-15
PAISCO LOVENO	0	6	-6
PASPARDO	2	9	-7
PIAN CAMUNO	50	41	9
PIANCOGNO	33	59	-26
PISOGNE	60	125	-65
PONTE DI LEGNO	11	31	-20
SAVIORE DELL'ADAMELLO	2	18	-16

SELLERO	5	22	-17
SONICO	14	22	-8
TEMÙ	9	14	-5
VEZZA D'OGLIO	10	17	-7
VIONE	3	16	-13
<b>TOTALE</b>	<b>639</b>	<b>1434</b>	<b>-795</b>

Rielaborazione su dati Istat, 2020.

Nei paragrafi che seguono si prende in analisi la struttura della popolazione camuna.

Se con l'analisi della situazione demografica della Valle Camonica si è rappresentata l'evoluzione numerica, con l'indice di dipendenza strutturale e la composizione per età e sesso della popolazione possiamo rilevare la sostenibilità della struttura sociale.

L'indice di dipendenza strutturale per Comune, presentato in tab. 1.5, rappresenta la fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore e si esprime calcolando quanti individui ci sono in età non attiva (0-14 anni e > 65 anni) ogni 100 in età attiva (15 – 64 anni).

Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale.

Nel 2021, purtroppo tale situazione si verifica anche in Valle Camonica che rispetto alla provincia di Brescia, Lombardia e Italia ha incrementato questo squilibrio negli ultimi quattro anni.

I Comuni con il carico sociale e uno attuale squilibrio generazionale particolarmente elevato sono Lozio, Vione, Cevo, Savio dell'Adamello, Paspardo.

Ono S. Pietro e Artogne risultano essere gli unici Comuni in cui la popolazione non attiva appare meno a carico di quella attiva con un valore sotto la media (rispettivamente 46,9% e 47,8% al 2021).

Tab. 1.5 INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE (%) PER COMUNI AL 1° GENNAIO 2018 – 2021.

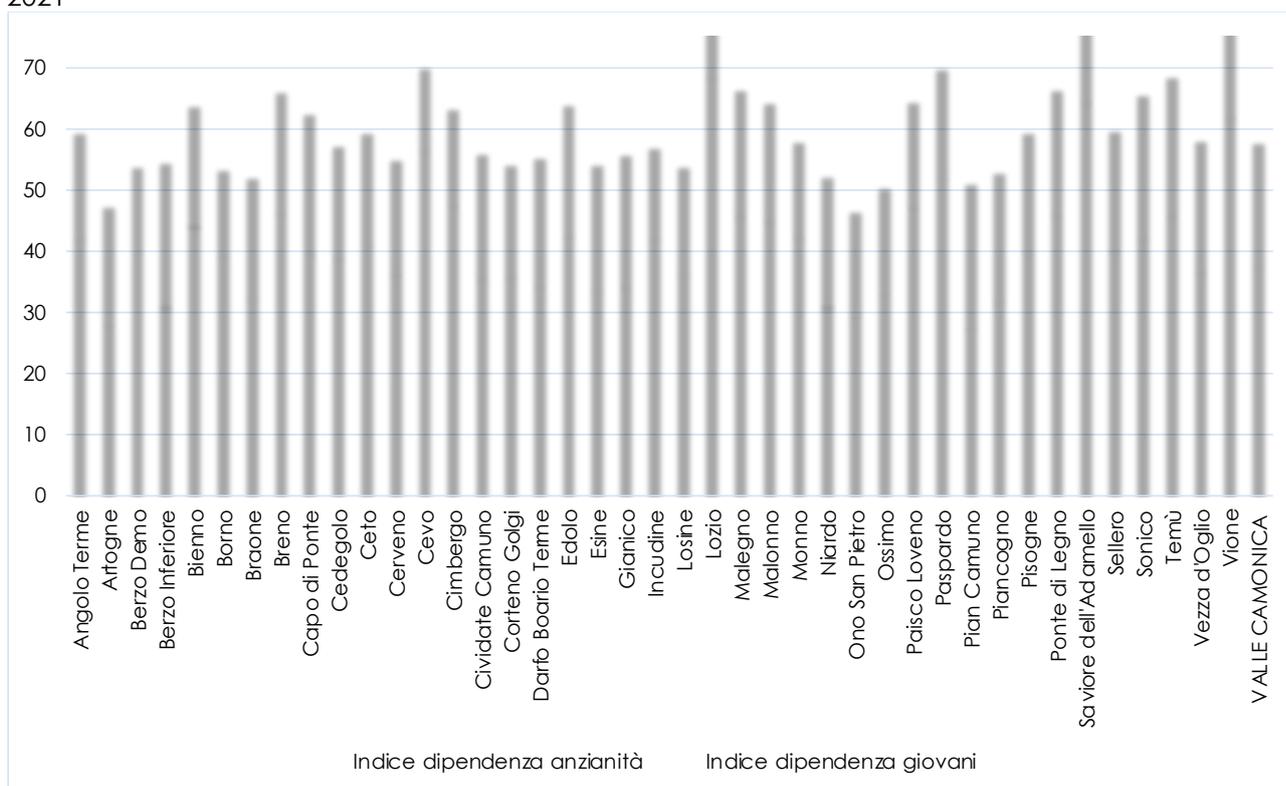
COMUNI	2018	2019	2020	2021
ANGOLO TERME	57,1	57,1	57,7	59,7
ARTOGNE	47,6	48,3	48,1	47,8
BERZO DEMO	53,7	53,5	53,2	54,0
BERZO INFERIORE	56,6	55,1	53,2	54,8
BIENNO	61,5	63,4	64,5	64,1
BORNO	53,7	54,5	54,2	53,8
BRAONE	51,9	52,2	52,0	52,5
BRENO	66,0	66,6	66,6	66,3
CAPO DI PONTE	59,2	59,7	61,9	62,7
CEDEGOLO	55,0	57,4	59,4	57,6
CETO	63,6	63,5	60,2	59,8
CERVENO	52,7	53,7	53,8	55,4
CEVO	63,2	65,4	69,4	70,2
CIMBERGO	55,3	57,9	63,8	63,7
CIVIDATE CAMUNO	53,3	55,6	56,0	56,4
CORTENO GOLGI	52,2	53,4	55,2	54,5
DARFO BOARIO TERME	54,2	55,4	55,7	55,5
EDOLO	64,6	63,9	65,1	64,3
ESINE	53,6	54,1	53,6	54,6
GIANICO	57,7	58,0	55,9	56,2
INCUDINE	54,6	55,3	58,2	57,3
LOSINE	61,3	55,1	54,3	54,0
LOZIO	74,9	80,4	82,1	82,9
MALEGNO	60,4	64,1	64,9	66,7
MALONNO	62,5	63,7	66,1	64,6
MONNO	60,7	59,2	60,2	58,2
NIARDO	47,9	50,3	50,8	52,7
ONO SAN PIETRO	47,5	49,2	47,4	46,9
OSSIMO	52,4	52,6	50,5	50,7
PAISCO LOVENO	61,0	64,3	59,1	64,8
PASPARDO	65,3	65,9	69,8	70,1
PIAN CAMUNO	49,2	49,8	50,0	51,5
PIANCOGNO	52,4	53,0	53,6	53,1
PISOGNE	58,5	59,6	60,5	59,8
PONTE DI LEGNO	62,9	63,9	66,4	66,6
SAVIORE DELL'ADAMELLO	76,1	76,0	79,2	79,1
SELLERO	59,8	60,6	59,8	60,2
SONICO	66,0	67,1	66,9	66,0
TEMÙ	63,0	66,0	65,8	68,7
VEZZA D'OGLIO	56,3	56,0	58,2	58,5
VIONE	66,8	75,7	76,6	81,7

<b>VALLE CAMONICA</b>	<b>56,6</b>	<b>57,5</b>	<b>57,9</b>	<b>58,1</b>
<b>PROVINCIA DI BRESCIA</b>	<b>54,8</b>	<b>55,3</b>	<b>56,2</b>	<b>56,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>56,8</b>	<b>56,9</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>56,0</b>	<b>56,4</b>	<b>56,7</b>	<b>56,8</b>

Rielaborazione su dati Istat,2020.

L'indice di dipendenza strutturale totale corrisponde alla somma degli indici di dipendenza giovanile e di anzianità rappresentati in fig.1.5 nella quale sono ben evidenti i Comuni con un carico da parte della popolazione senile molto alto e già citati in precedenza.

Fig. 1.5 COMPOSIZIONE INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE PER COMUNI AL 1° GENNAIO 2021



Rielaborazione su dati Istat,2020.

Più nel dettaglio, nella tab. 1.6 che segue, si passa ad analizzare l'indice di vecchiaia che permette di valutare il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio.

L'indice di vecchiaia misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni cento giovani. La variazione dell'indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane.

Valori superiori a cento indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovani.

Negli ultimi quattro anni, la popolazione giovane della Valle Camonica ha progressivamente rallentato la crescita – come si è visto nel numero di nascite – mentre la popolazione anziana è aumentata (la speranza di vita a 65 anni è di 75 anni in media).

L'unione dei due fenomeni strutturali espressi nell'indice di anzianità fanno sì che la popolazione camuna risulta di gran lunga più anziana di quella della provincia di Brescia e meno ma comunque significativa di Lombardia e Italia.

L'indice di anzianità può essere letto anche come quanti anziani ci sono per ogni giovane. Per alcuni Comuni della Valle Camonica il dato è particolarmente elevato: a Lozio, Saviore dell'Adamello, Cevo ci sono circa 4 anziani per 1 giovane mentre Pian Camuno risulta essere l'unico Comune in cui il rapporto è di circa 1 anziano per 1 giovane.

Nella maggior parte degli altri Comuni il rapporto anziani\giovani è compreso tra 1,5 e 2.

Tab. 1.6 INDICE DI ANZIANITÀ 1 GENNAIO 2011, 2018, 2019, 2020, 2021.

COMUNI	2011	2018	2019	2020	2021
Angolo Terme	152,8	210,8	222,2	224,6	239,9
Artogne	109,7	123,9	129,2	141,4	147,0
Berzo Demo	155,6	253,1	272,8	295,7	291,4
Berzo Inferiore	88,1	119,1	121,3	127,9	133,0
Bienno	161,2	216,7	214,7	223,4	227,1
Borno	172,2	273,5	288,7	294,9	276,5
Braone	157,3	167,8	161,5	162,9	167,1
Breno	165,5	216,9	224,8	232,1	235,9
Capo di Ponte	144,7	168,7	169,9	179,9	176,7
Cedegolo	190,5	235,5	230,7	217,2	215,6
Ceto	110,1	153,3	197,7	220,8	231,1
Cerveno	160,4	203,6	169,0	184,2	194,9
Cevo	294,9	340,8	352,0	400,0	418,2
Cimbergo	208,1	262,3	278,8	300,0	305,9

Civate Camuno	126,0	155,0	162,1	171,9	173,3
Corteno Golgi	159,3	177,0	180,2	200,9	196,1
Darfo Boario Terme	119,6	154,0	157,6	164,0	167,3
Edolo	186,7	199,0	202,1	206,1	200,7
Esine	104,2	142,0	149,2	155,5	161,4
Gianico	112,7	144,4	146,3	149,7	160,6
Incudine	228,6	274,3	282,4	266,7	281,8
Losine	123,5	167,8	194,5	220,9	210,1
Lozio	305,0	458,1	445,5	500,0	486,2
Malegno	158,8	221,6	212,4	214,3	221,1
Malonno	155,4	204,5	216,0	230,9	237,9
Monno	315,7	284,9	275,5	267,9	278,0
Niardo	99,4	134,9	130,3	143,0	146,0
Ono San Pietro	100,6	144,5	159,3	168,4	175,9
Ossimo	188,4	198,2	217,7	204,7	197,1
Paisco Loveno	362,5	176,9	200,0	242,1	277,8
Paspardo	214,3	259,1	281,0	263,2	293,6
Pian Camuno	93,6	106,6	107,9	111,7	115,7
Piancogno	106,4	141,5	146,9	150,0	155,0
Pisogne	157,7	185,7	186,9	195,1	204,2
Ponte di Legno	226,7	222,7	224,9	226,1	228,8
Saviore dell'Adamello	316,3	384,8	412,3	426,0	458,2
Sellero	140,7	176,4	182,2	193,4	202,8
Sonico	203,5	194,2	181,0	189,0	177,7
Temù	161,1	186,6	196,6	201,4	203,4
Veza d'Oglio	148,2	164,0	165,3	167,7	171,9
Vione	323,8	300,0	286,5	301,4	320,6
<b>VALLE CAMONICA</b>	<b>140,2</b>	<b>178,1</b>	<b>179,1</b>	<b>186,6</b>	<b>190,3</b>
<b>Provincia di Brescia</b>	<b>120,9</b>	<b>147,4</b>	<b>152,2</b>	<b>157,1</b>	<b>159,7</b>
<b>Lombardia</b>	<b>141,1</b>	<b>162,2</b>	<b>165,5</b>	<b>170,9</b>	<b>172,8</b>
<b>Italia</b>	<b>144,5</b>	<b>168,9</b>	<b>173,1</b>	<b>179,4</b>	<b>183,3</b>

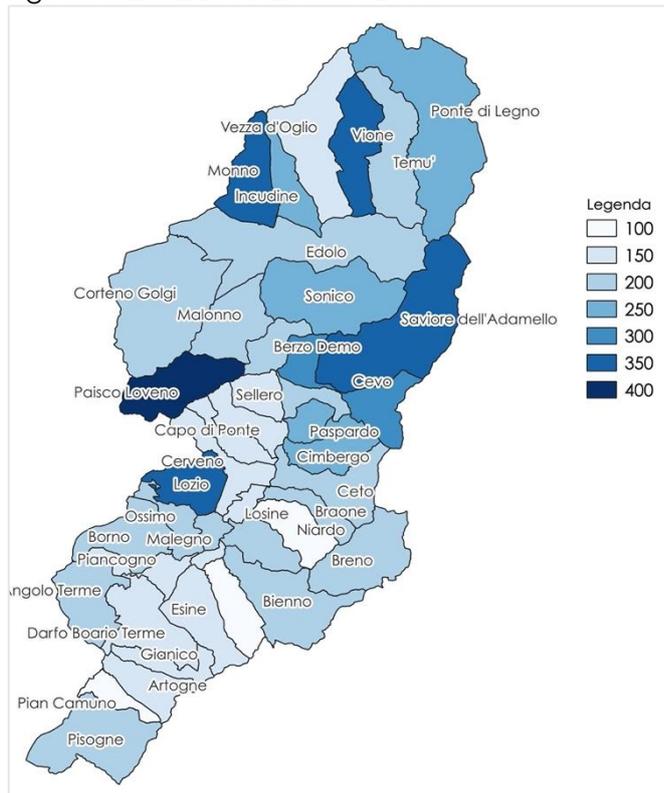
Rielaborazione su dati Istat, 2020.

La fig.1.6 e la fig.1.7 rappresentano la variazione dell'indice di anzianità dal 2011 (anno intercensuario) e il 2021 ben evidenziando la condizione di invecchiamento della popolazione camuna.

In particolare, si segnala una zona particolarmente interessata dal fenomeno: la Val Savioere.

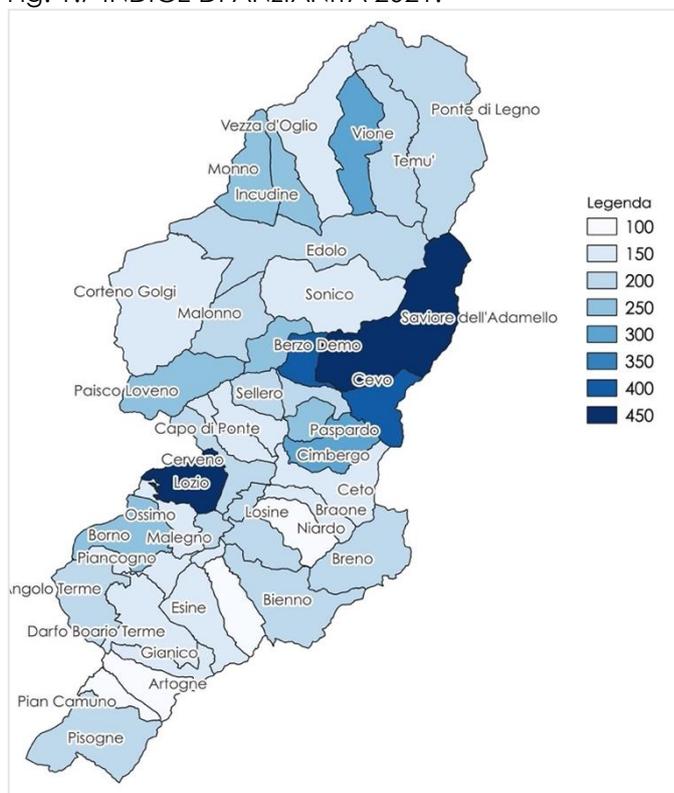
Nell'ultimo decennio, tutti i Comuni hanno progressivamente visto invecchiare la propria popolazione e solo alcuni paesi del fondo valle possono considerarsi più giovani.

Fig. 1.6 INDICE DI ANZIANITÀ 2011.



Infografica su dati Istat, 2011.

Fig. 1.7 INDICE DI ANZIANITÀ 2021.



Infografica su dati Istat, 2021.

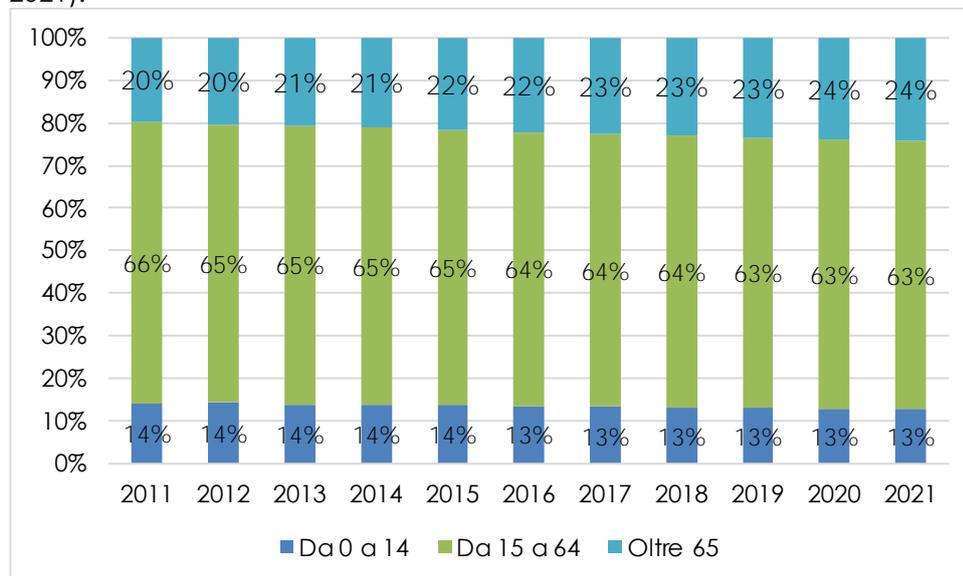
Appare interessante tenere in considerazione la correlazione tra il saldo naturale, saldo migratorio e indice di anzianità.

I Comuni con l'indice di anzianità più elevato non sono quelli che hanno un saldo naturale e migratorio particolarmente negativo. Attraverso i dati in possesso non è stato possibile analizzare il flusso migratorio per età; da altre ricerche di carattere qualitativo<sup>1</sup> pare probabile che siano per lo più i giovani ad emigrare verso altro Comune o all'estero mentre la Valle Camonica accoglie per lo più gli anziani.

Si tratta di una indicazione di contesto utile per sottolineare l'importanza a considerare il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione non disgiunto dai saldi naturali migratori.

La composizione della popolazione della Valle Camonica per fasce d'età (0-14; 15-64; oltre 65) dal 2011 al 2021 è rimasta pressoché uniforme; tuttavia anche dalla fig. 1.8 è possibile rilevare come la popolazione attiva (15-64) stia subendo una lenta decrescita.

Fig.1.8 ANDAMENTO DELLA STRUTTURA DELLE POPOLAZIONE DELLA VALLE CAMONICA (2011-2021).



<sup>1</sup> Si rimanda ad interviste e focus group condotti dall'Osservatorio di Comunità all'interno del Progetto Segni di Futuro.

## 2. LE IMPRESE

Al 2019, il tessuto economico della Valle Camonica è composto da 8.076 imprese e un totale di 30.617 dipendenti.

Come si nota nella tab. 2.1, la tendenza degli ultimi tre anni è stata quella di una lieve flessione mentre si sono raggiunti i dati dell'ultimo decennio.

Tab.2.1 IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER SETTORE -2008, 2011, 2017, 2018, 2019.

SETTORE	2008	2011	2017	2018	2019
ALLOGGIO, RISTORANTI E BAR	755	771	810	810	668
CHIMICA-PLASTICA	64	52	55	56	55
CIBO E BEVANDE	78	70	74	77	76
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO	1.832	1.783	1.754	1.716	1.701
COSTRUZIONI	1.663	1.601	1.461	1.443	1.442
ELETTROMECCANICA-ELETTRONICA	129	123	108	109	168
ENERGIA E RIFIUTI	31	39	53	55	58
LEGNO	173	192	227	169	103
METALLI	331	290	261	318	319
SERVIZI ALLA PERSONA	761	809	962	964	973
SERVIZI ALLE IMPRESE	1.310	1.304	1.493	1.520	1.215
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI, IMMOBILIARI	504	552	609	599	863
TESSILE	80	72	57	51	51
TRASPORTI	250	229	208	205	327
ALTRO	58	55	57	61	57
<b>TOTALE</b>	<b>8.019</b>	<b>7.942</b>	<b>8.189</b>	<b>8.153</b>	<b>8.076</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

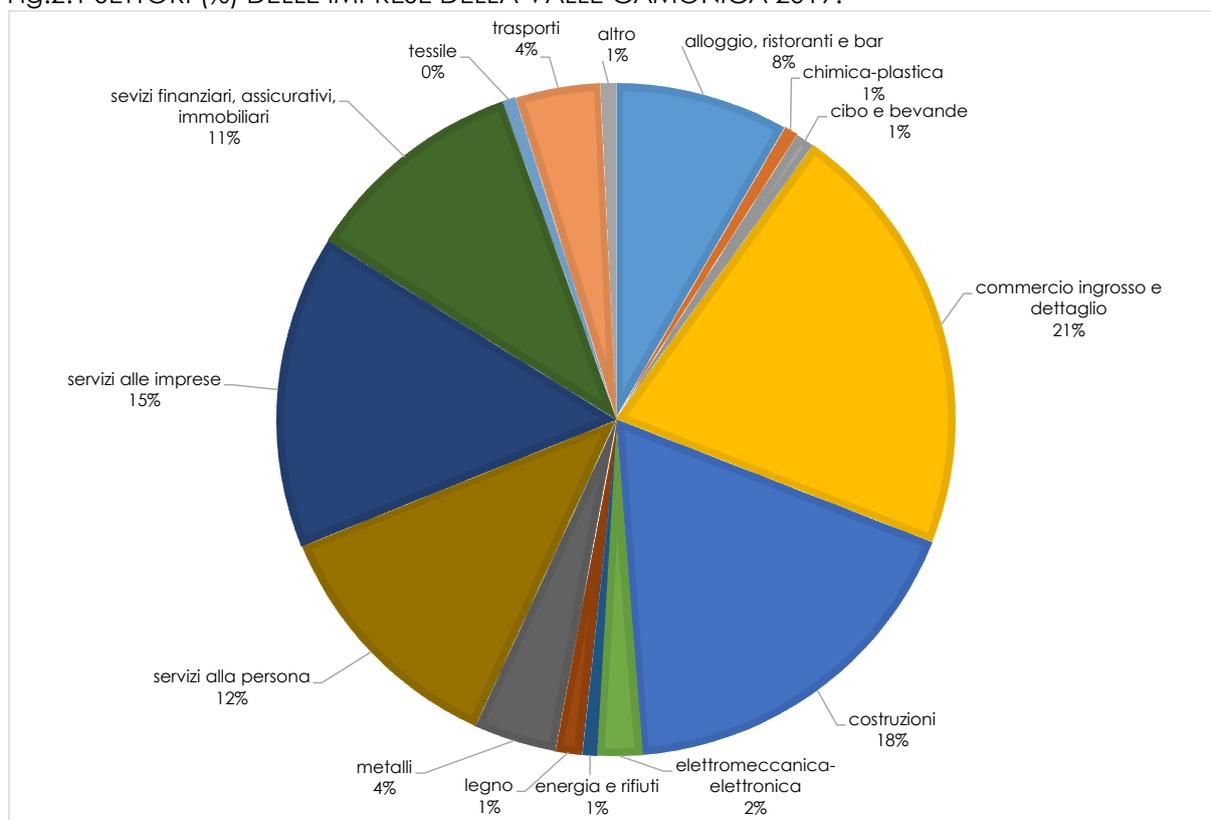
Al macrosettore dei servizi (alla persona, alle imprese, finanziari-assicurativi-immobiliari) appartengono il 38% delle imprese camune equamente distribuite nei tre ambiti; il commercio all'ingrosso e al dettaglio (21%), le costruzioni (18%) sono i due settori che se presi singolarmente rappresentano le principali imprese.

Per il contesto storico-territoriale della Valle Camonica si segnala che il settore metalli occupa il 4% del totale delle imprese.

I settori trasporti ed energia che occupano entrambi circa il 4% del totale delle imprese hanno registrato l'incremento maggiore negli anni considerati (circa +60% per i trasporti e circa +50% per l'energia); il settore legno è quello che negli anni ha perso il maggior numero di imprese (circa -40%) pur rappresentando solo l'1% delle imprese totali.

Il grafico in fig. 2.1 rappresenta la suddivisione in percentuale dei settori ai quali afferiscono le 8.076 imprese della Valle Camonica per l'anno 2019.

Fig.2.1 SETTORI (%) DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA 2019.



Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

La tab. 2.2 che segue suddivide le imprese della Valle Camonica per settore e luogo operativo.

Come si evince dalla colonna dei totali i Comuni che ospitano il maggior numero di imprese sono, nell'ordine: Darfo Boario Terme (18%), Pisogne (7%), Breno (6%), Edolo (5%), Piancogno (5%), Esine (5%), Pian Camuno (4%) e Bienno (4%). Si ricorda che i Comuni citati sono anche quelli più popolosi.

Darfo Boario Terme e Pisogne spiccano in particolare per essere sede di imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio, costruzioni, alloggio, ristoranti e bar, servizi in generale.

Breno e Edolo sono gli altri due poli, in minor quantità, con imprese nei settori commercio e servizi in generale data la presenza di enti ed istituzioni amministrativi, sociali e sanitari.

Piancamuno merita una citazione per una discreta collocazione dei settori elettromeccanica-elettronica e metalli.

Tab.2.2 IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER COMUNE DI UBICAZIONE E SETTORE - 2019.

	ALLOGGIO, RISTORANTI E BAR	CHIMICA-PLASTICA	CIBO E BEVANDE	COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO	COSTRUZIONI	ELETTROMECCANICA-ELETTRONICA	LEGNO	METALLI	SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI ALLE IMPRESE	SERVIZI ENERGETICI E GESTIONE RIFIUTI	SEVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI, IMMOBILIARI	TESSILE	TRASPORTI	ALTRO	TOTALE
Angolo Terme	12	3	1	23	29	1	0	5	16	19	0	8	0	5	0	<b>122</b>
Artogne	28	0	2	44	49	5	3	17	22	42	1	26	2	19	4	<b>264</b>
Berzo Demo	9	0	2	27	20	4	3	1	8	16	1	7	1	5	0	<b>104</b>
Berzo Inferiore	9	0	1	37	46	4	2	27	23	32	1	7	3	7	2	<b>201</b>
Bienno	20	2	3	55	45	8	5	28	51	42	1	19	1	2	1	<b>283</b>
Borno	26	0	5	44	42	0	9	0	28	27	1	17	1	13	0	<b>213</b>
Braone	6	2	0	9	11	1	1	1	5	10	0	5	0	2	1	<b>54</b>
Breno	38	6	4	94	53	5	2	20	70	102	13	84	1	9	4	<b>505</b>
Capo di Ponte	11	0	3	42	30	3	2	6	22	23	0	22	0	5	1	<b>170</b>
Cedegolo	7	0	0	28	17	2	2	1	15	9	1	14	0	1	0	<b>97</b>
Cerveno	3	0	0	9	6	0	0	2	2	4	0	0	0	1	0	<b>27</b>
Ceto	17	1	1	38	22	1	1	14	21	19	0	14	2	6	2	<b>159</b>

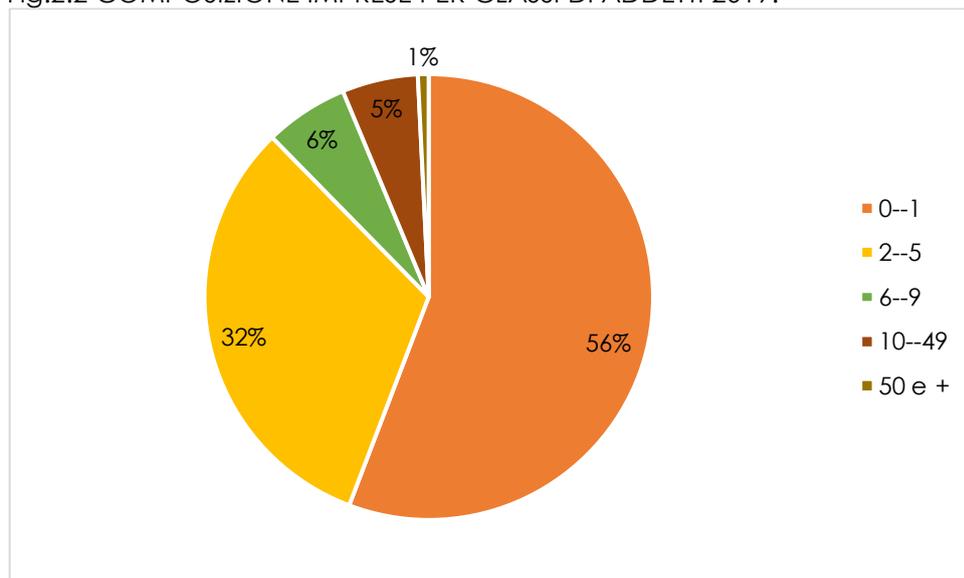
Cevo	11	0	1	14	11	0	0	1	6	7	1	1	0	2	0	<b>55</b>
Cimbergo	3	0	0	6	12	0	1	1	1	3	0	1	0	2	0	<b>30</b>
Cividate Camuno	17	1	3	51	38	6	2	19	17	34	1	20	1	12	0	<b>222</b>
Corteno Golgi	13	0	1	30	53	2	5	0	11	21	0	10	3	13	0	<b>162</b>
Darfo Boario Terme	103	12	14	322	199	26	8	40	208	235	11	233	11	43	15	<b>1.480</b>
Edolo	39	1	5	101	58	6	4	3	44	61	2	38	5	15	4	<b>386</b>
Esine	28	5	4	87	100	17	6	20	46	74	2	40	3	12	4	<b>448</b>
Gianico	10	2	1	36	39	4	4	5	19	17	1	12	1	6	2	<b>159</b>
Incudine	3	0	0	4	1	0	0	1	4	4	0	2	0	0	0	<b>19</b>
Losine	1	0	1	2	2	0	2	1	5	9	0	2	0	2	0	<b>27</b>
Lozio	5	0	1	3	6	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	<b>21</b>
Malegno	9	3	1	35	27	3	1	4	28	21	0	15	0	1	3	<b>151</b>
Malonno	19	3	1	46	39	3	7	8	20	38	0	17	3	2	1	<b>207</b>
Monno	6	0	0	8	9	0	1	1	1	5	0	4	0	9	0	<b>44</b>
Niardo	9	2	2	48	21	7	3	6	13	17	0	10	0	5	1	<b>144</b>
Ono San Pietro	2	0	1	9	16	1	1	4	3	5	0	1	0	7	0	<b>50</b>
Ossimo	10	0	1	23	22	1	0	0	9	10	0	6	0	2	0	<b>84</b>
Paspardo	4	0	2	4	4	0	1	0	0	3	0	0	0	1	0	<b>19</b>
Paisco Lovenò	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	<b>4</b>
Pian Camuno	26	4	3	79	75	25	3	31	43	52	4	28	4	16	2	<b>395</b>
Piancogno	27	1	2	73	62	4	3	11	49	44	3	42	3	8	2	<b>334</b>
Pisogne	41	4	4	103	104	18	4	32	87	101	2	71	4	19	6	<b>600</b>
Ponte di Legno	42	0	3	62	31	1	3	0	24	34	4	46	0	31	0	<b>281</b>
Saviore dell'Adamello	5	1	0	11	10	1	2	0	5	1	0	1	0	5	0	<b>42</b>
Sellero	7	0	0	16	17	4	1	5	11	11	3	3	1	5	0	<b>84</b>
Sonico	10	2	1	26	17	3	5	1	10	15	3	4	1	5	1	<b>104</b>
Temu'	14	0	0	21	47	2	1	1	12	17	1	21	0	15	0	<b>152</b>
Veza d'Oglio	14	0	2	25	35	0	3	2	9	14	1	11	0	9	1	<b>126</b>
Vione	3	0	0	5	16	0	2	0	2	13	0	1	0	5	0	<b>47</b>
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>55</b>	<b>76</b>	<b>1701</b>	<b>1442</b>	<b>168</b>	<b>103</b>	<b>319</b>	<b>973</b>	<b>1.215</b>	<b>58</b>	<b>863</b>	<b>51</b>	<b>327</b>	<b>57</b>	<b>8.076</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

La fig. 2.2 rappresenta la composizione delle imprese della Valle Camonica per classi di addetti nell'anno 2019.

La dimensione delle imprese camune è per il 94% al di sotto dei 10 dipendenti, a dimostrazione di essere per lo più aziende a conduzione familiare; oltre la metà del totale delle imprese ha di fatto un unico dipendente.

Fig.2.2 COMPOSIZIONE IMPRESE PER CLASSI DI ADDETTI 2019.



Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

Nella tab. 2.3, i 30.617 addetti delle imprese della Valle Camonica per l'anno 2019 vengono suddivisi per settore.

Negli ultimi tre anni la tendenza è stata quella di un costante aumento del numero degli addetti che rimane ancora, seppur di poco, inferiore al numero dell'ultimo decennio.

I settori che hanno registrato un calo riscontrabile sono alloggio, ristoranti e bar, energia e rifiuti e servizi alle imprese.

Tab.2.3 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER SETTORE - 2008, 2011, 2017, 2018, 2019.

SETTORE	2008	2011	2017	2018	2019
ALLOGGIO, RISTORANTI E BAR	2.266	2.362	2.732	2.804	2.308
CHIMICA-PLASTICA	552	437	479	523	512
CIBO E BEVANDE	318	364	339	345	347
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO	4.708	4.392	4.312	4.327	4.255

COSTRUZIONI	6.912	6.200	5.905	6.078	6.282
ELETTROMECCANICA- ELETTRONICA	285	278	353	364	393
ENERGIA E RIFIUTI	1.705	1.610	2.312	2.151	2.313
LEGNO	627	635	485	493	496
METALLI	4.141	3.726	4.020	3.923	4.300
SERVIZI ALLA PERSONA	2.120	2.140	2.603	2.667	2.912
SERVIZI ALLE IMPRESE	3.576	3.200	3.447	3.500	2.912
SEVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI, IMMOBILIARI	1.180	1.123	801	799	1.324
TESSILE	1.107	682	565	589	573
TRASPORTI	1.041	934	1.007	1.049	1.527
ALTRO	237	196	155	171	162
<b>TOTALE</b>	<b>30.775</b>	<b>28.279</b>	<b>29.515</b>	<b>29.783</b>	<b>30.617</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

La localizzazione delle imprese camune con il maggior numero di addetti segue il numero totale delle imprese ovvero la maggior parte degli occupati lavora nei Comuni di Darfo Boario Terme, Esine, Edolo, Breno, Pisogne, Pian Camuno, Piancogno; si segnalano anche il comune di Artogne e Civate Camuno.

La tab.2.4 suddivide gli addetti per comune e settore dell'impresa per l'anno 2019.

Tab.2.4 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER COMUNE DI UBICAZIONE E SETTORE -2019.

	ALLOGGIO, RISTORANTI E BAR	CHIMICA-PLASTICA	CIBO E BEVANDE	COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO	COSTRUZIONI	ELETTROMECCANICA-ELETTRONICA	LEGNO	METALLI	SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI ALLE IMPRESE	SERVIZI ENERGETICI E GESTIONE RIFIUTI	SEVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI, IMMOBILIARI	TESSILE	TRASPORTI	ALTRO	TOTALE
Angolo																
Terme	33	10	2	46	64	13	0	12	32	23	0	11	0	9	0	<b>255</b>

Artogne	91	0	8	133	729	314	7	340	42	54	3	29	3	83	32	<b>1870</b>
Berzo																
Demo	27	0	12	68	103	105	50	4	14	19	0	6	6	13	0	<b>426</b>
Berzo																
Inferiore	31	0	4	96	95	19	24	285	85	33	4	5	18	47	2	<b>748</b>
Bienno	82	3	8	100	219	84	6	145	86	182	0	30	1	7	2	<b>956</b>
Borno	68	0	16	68	105	0	18	0	90	40	0	29	2	44	0	<b>479</b>
Braone	22	7	0	29	36	9	3	3	11	13	0	5	0	4	3	<b>144</b>
Breno	130	51	11	209	120	69	3	339	467	264	43	155	12	28	7	<b>1906</b>
Capo di																
Ponte	45	0	30	102	198	25	4	7	31	32	0	22	0	24	4	<b>523</b>
Cedegolo	20	0	0	41	57	57	2	12	24	9	2	22	0	5	0	<b>251</b>
Cerveno	6	0	0	15	7	0	0	15	4	5	0	0	0	43	0	<b>95</b>
Ceto	61	1	7	132	45	1	1	245	51	80	0	17	5	12	3	<b>662</b>
Cevo	26	0	2	18	10	0	0	1	6	10	1	1	0	4	0	<b>79</b>
Cimbergo	5	0	0	10	22	0	1	4	1	3	0	1	0	11	0	<b>59</b>
Cividate																
Camuno	44	1	30	147	250	53	9	680	28	37	1	27	113	56	0	<b>1477</b>
Corteno																
Golgi	37	0	11	54	265	4	22	0	18	23	0	19	5	56	0	<b>513</b>
Darfo Boario																
Terme	370	92	64	1035	1016	202	106	322	919	1092	212	426	44	318	27	<b>6246</b>
Edolo	129	3	16	178	293	76	5	19	197	78	5	60	4	55	8	<b>1126</b>
Esine	114	66	14	248	458	118	30	244	83	124	41	56	19	33	10	<b>1658</b>
Gianico	32	9	2	150	170	9	42	22	31	18	1	21	0	12	23	<b>542</b>
Incudine	3	0	0	6	1	0	0	4	5	4	0	3	0	0	0	<b>25</b>
Losine	1	0	8	2	2	0	4	2	6	10	0	3	0	3	0	<b>40</b>
Lozio	9	0	4	3	6	0	0	0	2	3	0	0	0	0	0	<b>26</b>
Malegno	28	2	5	103	102	12	2	9	34	26	0	26	0	1	6	<b>358</b>
Malonno	58	37	24	117	162	40	28	49	36	53	0	24	16	14	1	<b>660</b>
Monno	24	0	0	15	10	0	1	1	2	5	0	4	0	24	0	<b>86</b>
Niardo	31	10	3	110	162	42	16	67	17	46	0	9	0	30	3	<b>545</b>
Ono San																
Pietro	12	0	2	18	25	1	1	33	3	4	0	1	0	11	0	<b>111</b>
Ossimo	25	0	1	37	40	2	0	0	9	10	0	4	0	4	0	<b>133</b>
Paspardo	1	0	0	1	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	<b>5</b>
Paisco																
Loveno	6	0	4	3	11	0	1	0	0	3	0	0	0	1	0	<b>28</b>
Pian																
Camuno	93	132	11	208	322	573	9	313	71	90	14	38	28	73	17	<b>1991</b>
Piancogno	95	3	13	174	201	22	6	118	101	125	27	50	164	55	3	<b>1158</b>

Pisogne	189	79	10	208	594	336	38	707	180	151	15	101	12	96	10	<b>2725</b>
Ponte di Legno	182	0	13	139	48	1	4	0	146	96	10	73	0	241	0	<b>952</b>
Saviore dell'Adamello	9	0	0	13	36	6	2	0	4	1	0	0	0	8	0	<b>80</b>
Sellero	19	0	0	42	57	35	2	217	21	65	8	3	1	13	0	<b>482</b>
Sonico	33	5	6	69	44	82	30	17	24	28	4	7	120	11	1	<b>482</b>
Temu'	58	0	0	44	90	2	3	6	17	18	2	19	0	42	0	<b>300</b>
Veza d'Oglio	48	0	7	57	77	0	11	59	13	18	0	14	0	26	1	<b>332</b>
Vione	12	0	0	5	31	0	6	0	3	16	0	2	0	9	0	<b>83</b>
<b>Totale</b>	<b>2308</b>	<b>512</b>	<b>347</b>	<b>4255</b>	<b>6282</b>	<b>2313</b>	<b>496</b>	<b>4300</b>	<b>2912</b>	<b>2912</b>	<b>393</b>	<b>1324</b>	<b>573</b>	<b>1527</b>	<b>162</b>	<b>30617</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

I 30.617 addetti sopra analizzati sono composti da lavoratori dipendenti e indipendenti; se a questi aggiungiamo i lavoratori esterni e temporanei otteniamo un totale di 31.296 occupati presso le unità locali delle imprese camune.

Le tabelle che seguono permettono di identificare e quantificare le diverse tipologie per sesso, classe di età, Paese di nascita e titolo di studio.

Tab.2.5 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA E SESSO - 2019.

Sesso	Lavoratori dipendenti	Lavoratori indipendenti	Lavoratori Esterni	Lavoratori temporanei	Totale
Maschio	13.689	6.489	227	249	20.654
Femmina	7.219	3218	85	118	10.640
Non disponibile		2			2
<b>Totale</b>	<b>20.908</b>	<b>9.709</b>	<b>311</b>	<b>368</b>	<b>31.296</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

Tab.2.6 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA ED ETÀ - 2019.

Classe età occupato	Lavoratori dipendenti	Lavoratori indipendenti	Lavoratori Esterni	Lavoratori temporanei	Totale
15-29 anni	3607	588	21	154	4370
30-49 anni	10980	4369	127	157	15633
<50 anni	6322	4750	163	56	11290
Non disponibile		2			2
<b>Totale</b>	<b>20908</b>	<b>9709</b>	<b>311</b>	<b>368</b>	<b>31296</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

Tab.2.7 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA E PAESE DI NASCITA - 2019.

Paese di nascita	Lavoratori dipendenti	Lavoratori indipendenti	Lavoratori Esterni	Lavoratori temporanei	Totale
ITALIA	17357	9190	300	284	27130
Paesi UE eccetto Italia	1234	127	4	20	1385
Extra UE	2316	387	6	64	2773
Non allocato	1	5	1	0	7
<b>Totale</b>	<b>20908</b>	<b>9709</b>	<b>311</b>	<b>368</b>	<b>31296</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

Tab.2.8 ADDETTI DELLE IMPRESE DELLA VALLE CAMONICA PER TIPOLOGIA ED ETÀ - 2019.

Titolo di studio di I livello	Lavoratori indipendenti	Lavoratori Esterni	Lavoratori temporanei	Totale
Nessun titolo e Attestato di scuola primaria	336	8	10	1.074
Diploma di licenza di scuola secondaria di I grado	3.110	64	155	11.788
Attestato/Diploma di qualifica professionale	1199	21	28	3.584
Diploma di scuola secondaria superiore e formazione post secondaria	3.286	136	135	10.344
Diploma di istruzione terziaria, laurea di I livello, diploma accademico di I livello	325	18	5	963
Laurea magistrale e diploma accademico di II livello	1.325	56	9	2.283
Dottorato di ricerca	13	1	24	48
Non disponibile	115	7	0	1.212
<b>Totale</b>	<b>9.709</b>	<b>311</b>	<b>368</b>	<b>31.296</b>

Rielaborazione su dati Istat-ASIA, 2021.

Nella tab.2.8 precedente, si può notare come la maggior parte degli occupati sia in possesso di un titolo di studio fino al livello di istruzione secondaria superiore e circa il 40% (11.788) detenga solo il diploma di licenza di scuola secondaria di I grado.

Un quadro più recente relativo all'anno 2020 sull'evoluzione delle imprese e delle assunzioni è possibile solo per il livello provinciale.

Nei paragrafi che seguono si presentano quindi solo alcuni dati di contesto della Provincia di Brescia utili ad integrare le considerazioni e le prospettive occupazionali anche della Valle Camonica.

In relazione al livello di istruzione in possesso degli assunti in Provincia di Brescia nell'anno 2020 (tab.2.9) si nota come il dato della Valle Camonica sia simile. In Provincia di Brescia più della metà degli assunti hanno raggiunto solo un titolo di una qualifica o diploma professionale.

Il diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) è posseduto solo dal 2% del totale degli assunti ed in particolare nel settore manifatturiero; è da tenere in considerazione nel contesto di attuale dibattito intorno al ruolo degli ITS per la promozione del sistema duale e di una maggiore integrazione tra istituti scolastici, imprese e territorio.

Tab. 2.9 ASSUNTI PER TITOLO DI STUDIO E MACRO SETTORE PROVINCIA DI BRESCIA – 2020.

<b>Titolo di studio</b>	<b>Industria</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>Commercio</b>	<b>Turismo</b>	<b>Altri servizi</b>	<b>Totale</b>
Nessun titolo e Attestato di scuola primaria	6%	3%	3%	6%	8%	<b>26%</b>
Qualifica di formazione o diploma professionale	10%	7%	2%	7%	5%	<b>31%</b>
Livello secondario	8%	2%	6%	3%	11%	<b>31%</b>
Istruzione tecnica superiore (ITS)	1%	0%	0%	0%	0%	<b>2%</b>
Livello Universitario	2%	0%	1%	0%	7%	<b>10%</b>
<b>Totale</b>	<b>26%</b>	<b>13%</b>	<b>14%</b>	<b>17%</b>	<b>31%</b>	<b>100%</b>

Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2020.

### 3. L' ISTRUZIONE

Il contesto della Valle Camonica relativo all'istruzione è composto principalmente dai Centri di Formazione Professionale, gli Istituti Scolastici di II grado presenti sul territorio e dagli studenti frequentanti l'Università.

La popolazione studentesca della Valle Camonica per l'anno scolastico 2021/2022 è di 4.854 alla data di pubblicazione del presente report così riepilogata come in tab. 3.1

Tab. 3.1 -STUDENTI ISCRITTI PER INDIRIZZO SCOLASTICO AS. 2021/2022

ISTITUTO	STUDENTI
LICEI	1.609
TECNICI	1.539
PROFESSIONALI	1.055
CFP	691
<b>TOTALE</b>	<b>4.894</b>

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Nella tab. 3.2 che segue si presentano gli iscritti presso gli Istituti Scolastici di II grado della Valle Camonica per l'anno scolastico 2021/2020.

Si nota come la popolazione studentesca camuna sia distribuita abbastanza uniformemente nei diversi istituti che registrano una media di circa un migliaio di studenti. Il plesso di Edolo è quello che risente maggiormente della mobilità dei giovani studenti dell'Alta Valle che scelgono gli stessi indirizzi di studio in altri Comuni.

Tab. 3.2 -STUDENTI ISCRITTI PER ISTITUTO SCOLASTICO E ANNO DI CORSO AS. 2021/2022

Istituto	Indirizzi	Anno di corso	Alunni	Classi	N° medio alunni per classe
<b>ISS "MENECHINI" E DOLO</b>	- Scientifico - Scientifico sportivo	1	37	2	18
		2	27	1	27
		3	42	2	21
		4	35	2	18

		5	32	2	16
		<b>Tot.</b>	<b>173</b>	<b>9</b>	
	- Agricoltura, - Manutenzione e assistenza tecnica	1	38	2	19
		2	48	2	24
		3	34	2	17
		4	24	1	24
		5	41	2	20
		<b>Tot.</b>	<b>185</b>	<b>9</b>	
	- Amm. Finan. Marketing - Chimico Biotecn. - Costr., amb. e territorio	1	56	2	28
		2	58	3	19
		3	63	4	16
		4	53	3	17
		5	57	3	19
		<b>Tot.</b>	<b>287</b>	<b>15</b>	
<b>ISS "MENECHINI" - EDOLO</b>		<b>Totale</b>	<b>645</b>	<b>33</b>	
<b>LICEO "CAMILLO GOLGI" BRENO</b>	- Artistico	1	340	16	21
	- Classico	2	233	11	21
	- Scientifico	3	201	10	21
	- Scientifico scienz. app.	4	238	12	20
	- Linguistico	5	227	12	19
	- Scienze umane - Scienze umane – Eco. soc.				
- Musicale					
<b>LICEO "CAMILLO GOLGI" BRENO</b>		<b>Totale</b>	<b>1.239</b>	<b>61</b>	
<b>ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO</b>	- Industria e artigianato - Servizi sanità e l'assistenza sociale - Operatore elettrico - Operatore meccanico	1	90	5	18
		2	53	4	13
		3	68	5	14
		4	87	5	17
		5	74	4	18
		<b>Tot.</b>	<b>372</b>	<b>23</b>	
	- Mecc. Meccatron. Ener. - Elettr. Ed elettrotec - Chimico Biotecn.	1	102	5	20
		2	114	5	23
		3	111	5	22
		4	85	5	17

		5	81	5	16
		<b>Tot.</b>	<b>493</b>	<b>25</b>	
	- Operatore elettrico	1	17	1	17
		2	8	1	8
		3	15	1	15
		<b>Tot.</b>	<b>40</b>	<b>3</b>	
		Turismo	1	33	2
	2		37	2	18
	3		30	2	15
	4		45	2	22
	5		23	1	23
	<b>Tot.</b>		<b>168</b>	<b>9</b>	
<b>ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO</b>			<b>Totale</b>	<b>1.073</b>	<b>63</b>
		1	33	2	16
	- Scientifico scienz. app.	2	43	2	21
		3	45	2	22
		4	39	2	19
		5	37	2	18
		<b>Tot.</b>	<b>197</b>	<b>10</b>	
<b>ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME</b>		- Enogastronomia e ospitalita' alberghiera - Operatore della ristorazione	1	57	3
	2		66	4	16
	3		61	4	15
	4		85	6	14
	5		61	5	12
	<b>Tot.</b>		<b>330</b>	<b>22</b>	
	- Amm. Finan. Marketing - Infor. Telecom. - Costr., amb. e territorio	1	163	7	23
		2	139	8	17
		3	151	8	19
		4	130	7	19
		5	136	7	19
		<b>Tot</b>	<b>719</b>	<b>37</b>	
<b>ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME</b>		<b>Totale</b>	<b>1.246</b>	<b>69</b>	

<b>TOTALE</b>	<b>4.203</b>	<b>263</b>	
---------------	--------------	------------	--

Rielaborazione su dati MIUR, 2021.

Il numero medio annuo di diplomati totale è di circa 550 studenti di cui più della metà acquisiscono prevalentemente un diploma tecnico (52%).

Nel dettaglio, la tipologia di diploma ad indirizzo tecnico è quella tecnico-tecnologica (34% del totale diplomati) in considerazione anche del numero maggior di diplomati annui.

La tab.3.3 rileva i diplomati medi per anno e per Istituto Scolastico.

Tab. 3.3 NUMERO MEDIO DI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.

<b>ISTITUTO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>NUMERO MEDIO DIPLOMATI ANNO</b>
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	25
	Tecnico Tecnologico	24
	Professionale Servizi	12
	Professionale Industria Artigianato	< 10
	Liceo Scientifico	18
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	85
	Professionale Servizi	24
	Professionale Industria Artigianato	18
LICEO "CAMILLO GOLGI" BRENO	Classico	nd
	Scienze Umane	23
	Scienze Umane - Economico Sociale	20
	Scientifico	60
	Linguistico	37
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	Tecnico Economico	76
	Tecnico Tecnologico	76
	Liceo Scienze Applicate	41

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

La principale fonte consultata per l'analisi dei diplomati camuni è il progetto Eduscopio della Fondazione Giovanni Agnelli che annualmente raccoglie dati

quantitativi e qualitativi relativi agli Istituti Scolastici stilandone interessanti graduatorie.

La suddivisione operata da Eduscopio è in funzione delle principali prospettive post diploma degli Istituti Scolastici: per i licei il proseguimento all'Università mentre per gli istituti tecnico-professionali l'inserimento nel mondo del lavoro. Tale precisazione è doverosa per gli approfondimenti che seguono che possono apparire parziali.

Infatti, il dato occupazionale dei diplomati è disponibile solo per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Nella tab.3.4 si può notare che il diploma Professionale Industria Artigianato dell'ISS Tassara-Ghislandi di Breno ha l'indice di occupazione più elevato (80%) seguito dai diplomi Tecnico-Economici.

Opposto è il diploma Professionale Servizi del medesimo Istituto che ha un indice occupazionale di poco superiore al 50%.

Tab. 3.4 INDICE DI OCCUPAZIONE E ATTESA PER IL PRIMO CONTRATTO SIGNIFICATIVO DEI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	INDICE DI OCCUPAZIONE DEI DIPLOMATI (%)	ATTESA PER IL PRIMO CONTRATTO SIGNIFICATIVO
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	63	153 gg
	Tecnico Tecnologico	60	186 gg
	Professionale Servizi	67	96 gg
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	68	144 gg
	Professionale Servizi	55	273 gg
	Professionale Industria Artigianato	80	104 gg
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	Tecnico Economico	73	199 gg
	Tecnico Tecnologico	63	168 gg

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Più nel dettaglio attraverso la tab.3.5 si può leggere la condizione occupazionale, di studio o di disoccupazione dei diplomati presso Istituti Tecnici e Professionali.

L'indice di occupazione è già stato preso in considerazione mentre il dato più interessante può essere quello relativo a NEET e disoccupati con le dovute accortezze di contesto.

Per NEET (*Not in Education, Employment or Training – giovani non impiegati in percorsi educativi, formative o professionali post diploma*) si tratta solo di diplomati per gli Istituti indicati e non di tutta la popolazione giovanile.

Il dato medio di Neet-disoccupati-emigrati all'estero o in altra formazione è del 10% e non rappresenta il dato assoluto di giovani disoccupati pur essendo in ogni caso una prima significativa prospettiva.

Una prima riflessione sul proseguimento degli studi da parte dei diplomati è quella che circa 1 diplomato tecnico su 4 intraprende un corso universitario.

Tab. 3.5 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DIPLOMATI PER ANNO PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	OCCUPATI	SOTTO OCCUPATI (lavoro meno di 6 mesi in 2 anni)	UNIVERSITÀ- LAVORO	UNIVERSITÀ	NEET - DISOCCUPATI - ESTERO - ALTRA FORM.
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	34%	8%	24%	22%	12%
	Tecnico Tecnologico	38%	17%	15%	22%	8%
	Professionale Servizi	53%	13%	8%	13%	13%
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	34%	8%	16%	35%	8%
	Professionale Servizi	29%	13%	28%	19%	11%
	Professionale Industria Artigianato	74%	7%	2%	6%	11%
ISS "OLIVELLI PUTELLI"	Tecnico Economico	42%	8%	17%	26%	7%

DARFO BOARIO TERME	Tecnico Tecnologico	35%	8%	14%	30%	12%
-----------------------	------------------------	-----	----	-----	-----	-----

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Tab. 3.6 TIPOLOGIA CONTRATTO PRIMO LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	INDETERMINATO	DETERMINATO	TEMPORANEO
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	4%	39%	57%
	Tecnico Tecnologico	10%	47%	43%
	Professionale Servizi	53%	13%	8%
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	34%	8%	16%
	Professionale Servizi	29%	13%	28%
	Professionale Industria Artigianato	74%	7%	2%
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	Tecnico Economico	42%	8%	17%
	Tecnico Tecnologico	35%	8%	14%

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Pertinente può essere rilevare la distanza media tra il domicilio abituale dei giovani lavoratori e il luogo di lavoro (Tab. 3.7).

Il viaggio casa-lavoro ha una lunghezza media di 16 km; i diplomi tecnici dell'ISS di Darfo Boario Terme sono i titoli di studio che permettono di ottenere un lavoro nel raggio di circa 10km mentre il diploma Professionale Servizi quello che richiede più mobilità.

In particolare il dato relativo alla poca occupazione dei giovani diplomati presso un Istituto Professionale Servizi può essere compreso integrando la poca coerenza del titolo di studio e della difficoltà di reperimento del lavoro vicino a casa che impone una maggiore mobilità non sempre accettata.

Tab. 3.7 DISTANZA DA CASA AL LUOGO DI LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	DISTANZA CASA-LAVORO (KM)
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	14 km
	Tecnico Tecnologico	13 km
	Professionale Servizi	23 km
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	17 km
	Professionale Servizi	24 km
	Professionale Industria Artigianato	16 km
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	Tecnico Economico	7 km
	Tecnico Tecnologico	11 km

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Infine, nella tab. 3.8 si analizza la coerenza del primo lavoro dei diplomati rispetto al titolo scolastico acquisito.

Si nota che il diploma Professionale Industria Artigianato è il più coerente con il percorso di studio svolto (78%) che ricordiamo essere anche il diploma con maggiori occupati.

Se da un lato il lavoro dei giovani in possesso di diploma tecnico appare, in generale, essere meno coerente con il titolo di studio, dall'altra lo stesso diploma può offrire una maggiore trasversalità di professioni.

Il diploma Professionale Servizi e Tecnico Tecnologico risultano essere i principali titoli di studio che non vengono realmente trasferiti nella professione dei diplomati

Tab. 3.8 COERENZA (%) DEL PRIMO LAVORO DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	Lavoro coerente col titolo di studio	Professioni trasversali	Lavoro NON coerente col titolo di studio
----------	-----------	--------------------------------------	-------------------------	--

ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	27%	30%	42%
	Tecnico Tecnologico	29%	20%	50%
	Professionale Servizi	23%	7%	69%
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	29%	8%	63%
	Professionale Servizi	14%	43%	43%
	Professionale Industria Artigianato	78%	14%	8%
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	Tecnico Economico	15%	53%	32%
	Tecnico Tecnologico	27%	16%	57%

Rielaborazione su dati Eduscopio, 2021.

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi all'Università, il 75% e più dei diplomati presso gli indirizzi liceali proseguono e nella quasi totalità degli studenti superano il I anno di studio.

Nella tab.3.9 si segnalano in particolare i diplomati presso il Liceo Scientifico di Breno che pressoché tutti (98%) proseguono nel percorso universitario superando quasi tutti il primo anno (90%).

Tab. 3.9 ISCRIZIONE E CARRIERA UNIVERSITARIA (%) DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	SI IMMATRICOLANO	NON SUPERANO IL I ANNO	SUPERANO IL I ANNO
ISS "MENECHINI" EDOLO	Tecnico Economico	46%	5%	41%
	Tecnico Tecnologico	37%	3%	35%
	<b>Liceo Scientifico</b>	78%	14%	65%
ISS "TASSARA GHISLANDI" BRENO	Tecnico Tecnologico	51%	9%	42%

LICEO "CAMILLO GOLGI" - BRENO	<b>Classico</b>	98%	nd	nd
	<b>Scientifico</b>	98%	8%	90%
	<b>Scienze Umane</b>	90%	6%	84%
	<b>Scienze Umane - Economico Sociale</b>	85%	13%	72%
	<b>Linguistico</b>	80%	2%	79%
	<b>Artistico</b>	56%	nd	nd
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	<b>Liceo Scienze Applicate</b>	75%	16%	69%
	<b>Tecnico Economico</b>	43%	5%	38%
	<b>Tecnico Tecnologico</b>	45%	7%	38%

Rielaborazione su dati Eduscopio e MIUR, 2021.

I diplomati degli indirizzi liceali scientifici e classici prediligono materie umanistiche o economico statistiche, quelli linguistici e scienze umane i corsi di laurea umanistici, mentre i tecnici economico-scientifici hanno scelto corsi, appunto tecnici.

Un dato particolare può risultare una discreta percentuale di giovani in possesso del diploma di liceo artistico (20%) che hanno intrapreso una carriera universitario in campo medico.

Tab. 3.10 MACRO AREA UNIVERSITARIA (%) DEI DIPLOMATI PER ISTITUTO SCOLASTICO.

ISTITUTO	INDIRIZZO	UMANISTICA	SCIENTIFICA	GIURIDICO-POLITICA	ECONOMICO-STATISTICA	SOCIALE	MEDICA	TECNICA	SANITARIA	SCIENZE MOTORIE
ISS "MENEGLI NI"	Tecnico Economico	34%	0%	6%	45%	9%	0%	6%	0%	0%

EDOLO	Tecnico Tecnologico	7%	15%	0%	7%	0%	0%	41%	26%	4%
	<b>Liceo Scientifico</b>	21%	17%	7%	3%	14%	0%	28%	10%	0%
ISS "TASSARA GHISLANDI " BRENO	Tecnico Tecnologico	5%	30%	2%	2%	4%	1%	21%	31%	5%
LICEO "CAMILLO GOLGI" - BRENO	<b>Classico</b>	26%	26%	32%	5%	0%	5%	5%	1%	0%
	<b>Scientifico</b>	10%	21%	1%	12%	5%	10%	31%	6%	4%
	<b>Scienze Umane</b>	32%	16%	7%	5%	25%	0%	5%	11%	0%
	<b>Scienze Umane - Economico Sociale</b>	41%	4%	14%	12%	16%	0%	6%	6%	2%
	<b>Linguistico</b>	60%	2%	10%	13%	8%	0%	0%	6%	1%
	<b>Artistico</b>	7%	0%	0%	7%	26%	20%	40%	0%	0%
ISS "OLIVELLI PUTELLI" DARFO BOARIO TERME	<b>Liceo Scienze Applicate</b>	8%	20%	9%	11%	1%	3%	32%	14%	2%
	<b>Tecnico Economico</b>	26%	1%	9%	41%	7%	0%	9%	3%	3%
	<b>Tecnico Tecnologico</b>	7%	16%	5%	9%	2%	0%	55%	2%	5%

Rielaborazione su dati Eduscopio e MIUR, 2021.

Le ultime analisi relative alla prosecuzione dei diplomati in percorsi accademici vengono arricchite da un approfondimento relativo specificatamente al ciclo di studi universitario.

Sul territorio della Valle Camonica sono presenti alcune sedi distaccate di Università (degli Studi di Brescia e Milano) ancora poco frequentate dai giovani residenti.

Gli iscritti della Valle Camonica ad un corso di laurea risultano essere 1.935 per l'anno accademico 2019/2020 che rispetto all'anno precedente ha registrato una crescita del 3%.

Nella tab. 3.11 si presentano in ordine decrescente gli atenei con il maggior numero di iscritti della Valle Camonica negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 (ultimo disponibile).

L'Università degli Studi di Brescia attrae il 36-37% del totale degli studenti distaccando gli altri Atenei quali l'Università degli Studi di Bergamo (11-12%) e i singoli Atenei milanesi.

La città di Milano rappresenta la seconda città scelta dagli studenti per frequentare un corso di laurea (25-26% totale dato dalla somma degli atenei milanesi).

Le altre città considerate tradizionalmente "universitarie" nel dibattito accademico quali Bologna, Pavia, Trento, Parma, Padova, Verona e Bolzano non sono particolarmente frequentate.

Tab. 3.11 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ PER ATENEO E ANNO ACCADEMICO 2018 - 2020.

ATENEO	2018/2019	2019/2020
Brescia	683	718
Bergamo	222	249
Cattolica del Sacro Cuore	203	191
Milano	161	145
Politecnico Milano	74	77
Verona	76	70
Pavia	77	68
Parma	52	52
Padova	48	51
Bicocca Milano	39	34
Trento	26	28
Pegaso – telematica Napoli	15	23
Bologna	16	22
Novedrate e-Campus - telematica	15	21
Cà Foscari Venezia	18	20
Torino	12	14
UNINETTUNO – telematica Roma	11	14
San Raffaele – telematica Roma	9	14
UNICUSANO – telematica Roma	15	13

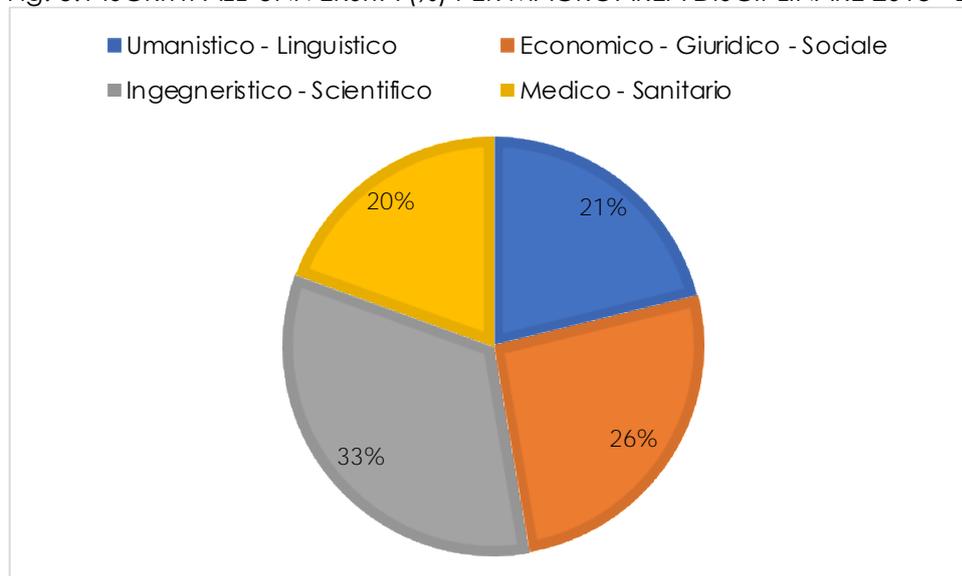
Pisa	11	11
Marconi – telematica Roma	9	11
Bocconi Milano	14	10
Ferrara	10	9
IULM Milano	3	7
Firenze	8	7
La Sapienza Roma	7	7
Politecnico Torino	3	6
Piemonte Orientale	3	5
Udine	8	5
Genova	5	4
Altri atenei	22	29
<b>Totale</b>	<b>1.875</b>	<b>1.935</b>

MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti, 2021.

La macroarea disciplinare alla quale afferiscono la maggior parte degli iscritti nei due anni accademici considerati è quella Ingegneristico-scientifica (33% del totale iscritti) come evidenziato nella fig. 3.1 che segue.

Vi è una generale equa ripartizione tra le altre macroaree disciplinari comprese tra il 20% e il 26% del totale degli iscritti.

Fig. 3.1 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ (%) PER MACROAREA DISCIPLINARE 2018 - 2020.



Rielaborazione su dati MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti, 2021.

Tab. 3.12 ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ PER GRUPPO DISCIPLINARE E ANNO ACCADEMICO 2018 - 2020.

Gruppo disciplinare	2018/2019	2019/2020
Agrario-Forestale e Veterinario	75	76

Architettura e Ingegneria civile	112	122
Arte e Design	37	35
Economico	243	276
Educazione e Formazione	145	163
Giuridico	108	88
Informatica e Tecnologie ICT	24	25
Ingegneria industriale e dell'informazione	263	274
Letterario-Umanistico	89	81
Linguistico	165	165
Medico-Sanitario e Farmaceutico	314	321
Politico-Sociale e Comunicazione	73	75
Psicologico	71	67
Scientifico	109	112
Scienze motorie e sportive	47	55
<b>Totale</b>	<b>1.875</b>	<b>1.935</b>

MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti, 2021.

Il numero medio annuo di laureati residenti in Valle Camonica è circa 400 e la suddivisione delle macroaree disciplinari è simile a quella degli iscritti come da fig. 3.1.

Infatti, la macroarea Ingegneristico-scientifica è quella con il maggior numero di laureati (31%) negli anni considerati.

Nella tab. 3.13 si trova il dettaglio dei laureati per gruppo disciplinare in cui si segnalano anche i gruppi disciplinari Medico-sanitario e Farmaceutico ed Economico quali settori di laurea.

Tab. 3.13 LAUREATI PER GRUPPO DISCIPLINARE E ANNO DI LAUREA.

<b>Gruppo disciplinare</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Agrario-Forestale e Veterinario	9	13	11
Architettura e Ingegneria civile	29	24	22
Arte e Design	11	9	7
Economico	56	56	53
Educazione e Formazione	27	28	26
Giuridico	20	16	11
Informatica e Tecnologie ICT	6	4	4
Ingegneria industriale e dell'informazione	40	56	46
Letterario-Umanistico	23	17	28
Linguistico	33	40	48
Medico-Sanitario e Farmaceutico	64	70	63

Politico-Sociale e Comunicazione	14	26	15
Psicologico	18	23	14
Scientifico	28	23	30
Scienze motorie e sportive	8	8	11
<b>Totale</b>	<b>386</b>	<b>413</b>	<b>389</b>

MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti, 2021.

Per completezza del contesto accademico di riferimento, si fornisce anche il dato dei laureati per ateneo (tab.3.14) in cui si evince che l'Università degli Studi di Brescia sia l'Ateneo che laurea la maggior parte degli studenti camuni.

Tab. 3.14 LAUREATI PER ATENEO E ANNO DI LAUREA.

ATENEO	2018	2019	2020
Brescia	132	140	115
Cattolica del Sacro Cuore	62	49	60
Bergamo	41	40	52
Milano	27	37	34
Politecnico Milano	19	22	25
Pavia	18	21	19
Verona	10	24	16
Padova	8	13	11
Parma	10	9	11
Bologna	4	2	7
Cà Foscari Venezia	3	8	7
Trento	4	7	4
Bicocca Milano	13	10	3
Bocconi Milano	5	7	3
altri atenei	30	24	22
<b>Totale</b>	<b>386</b>	<b>413</b>	<b>389</b>

MIUR-Ufficio di Statistica. Elaborazione su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti, 2021

## 4. INDAGINE GIOVANI & LAVORO

Il presente report si arricchisce con l'indagine "Giovani e Lavoro" condotta in collaborazione con l'Osservatorio di Comunità delle ACLI provinciali di Brescia da settembre a dicembre 2021.

L'obiettivo principale è stato quello di rilevare la condizione occupazionale in senso ampio, ovvero studio, lavoro o nessuna occupazione, dei giovani della Valle Camonica tra i 18 e i 30 anni. Ad oggi, come rilevato nei precedenti report, non vi sono analisi specifiche e aggiornate che possano rispondere a tale obiettivo.

A tal fine si è deciso di realizzare un'indagine campionaria su 1.181 giovani residenti nei 41 Comuni della Valle Camonica suddivisi in tre cluster:

- dai 18 ai 19 anni frequentanti un Istituto Scolastico Superiore o altro Centro di Formazione
- dai 20 ai 25 anni frequentanti una Università
- dai 18 ai 30 anni in nessuna delle due condizioni precedenti ovvero impiegati in un lavoro o disoccupati.

La ricerca è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario da parte di dieci studenti e giovani delle ACLI di Valle Camonica e ha assunto, per certi versi, i tratti di una indagine demoscopica.

Gli intervistati risultano così suddivisi:

Tab. 4.1 CONDIZIONE GIOVANI PARTECIPANTI ALL'INDAGINE

Condizione	Giovani rispondenti	
Lavoro\disoccupati	461	39,0%
Istituti superiori	364	30,8%
Università	356	30,1%
<b>Totale</b>	<b>1.181</b>	<b>100,0%</b>

Nella tab. 4.1 si può notare che il campione di ricerca è stato suddiviso in 3 cluster omogenei.

Più specificatamente sono stati rispettati anche i rapporti tra maschi\femmine, età e residenza in relazione alla popolazione totale dei giovani.

Nel dettaglio, in tab. 4.2 si presenta la composizione della condizione di coloro che lavorano o risultano essere disoccupati.

Tab.4.2 CONDIZIONE GIOVANI CATEGORIA LAVORO\DISOCCUPATI

Condizione	N.	%
Lavoro	407	88%
Sono alla ricerca attiva di un lavoro, ma sono al momento disoccupato	26	6%
Sono in cerca della prima occupazione	21	5%
Ho finito/smesso di studiare, ma non sono alla ricerca di un lavoro	7	2%
<b>Totale</b>	<b>461</b>	<b>100%</b>

Si nota con evidenza che secondo l'indagine i giovani tra i 18 e i 30 anni non impegnati in percorsi di formazione risultano essere occupati; i restanti sono per lo più attivi nella ricerca e una minima parte si dichiara effettivamente "Neet". La domanda relativa alla condizione occupazione risulta essere da filtro per le considerazioni successive.

Tab. 4.3 PROFESSIONE DEL PADRE PER CATEGORIA DEI GIOVANI

Categoria professionale	LAV.\DISOCC.	UNIVER.	IST.SUP.
Dirigente (magistrato, prof. universitario, primario ospedaliero, ufficiale, manager, ...)	2%	6%	4%
Imprenditore	9%	6%	12%
Libero professionista (medico, avvocato, commercialista, artista, ...)	9%	11%	12%
Impiegato (insegnante, quadro intermedio, sottufficiale...)	13%	21%	18%
Artigiano, commerciante	10%	12%	10%
Operaio (posizione esecutiva nell'industria, nel commercio, nei servizi, in agricoltura...)	33%	31%	35%
Agricoltore (autonomo)	2%	1%	2%
Inoccupato o disoccupato	2%	1%	1%
Pensionato	16%	9%	4%
Deceduto	2%	1%	0%
Non dichiarato	2%	1%	3%

<b>Totale complessivo</b>	100%	100%	100%
---------------------------	------	------	------

Tab. 4.4 PROFESSIONE DELLA MADRE PER CATEGORIA DEI GIOVANI

<b>Categoria professionale</b>	<b>LAV. \ DISOCC.</b>	<b>UNIVER.</b>	<b>IST.SUP.</b>
Dirigente (magistrato, prof. universitario, primario ospedaliero, ufficiale, manager, ...)	2%	2%	2%
Imprenditrice	4%	3%	2%
Libero professionista (medico, avvocato, commercialista, artista, ...)	6%	6%	9%
Impiegata (insegnante, quadro intermedio, sottufficiale...)	26%	39%	29%
Artigiano, commerciante	4%	4%	3%
Operaia (posizione esecutiva nell'industria, nel commercio, nei servizi, in agricoltura...)	19%	17%	20%
Agricoltore (autonomo)	0%	0%	1%
Inoccupata o disoccupata	30%	25%	31%
Pensionata	6%	2%	0%
Deceduta	1%	0%	0%
Non dichiarato	1%	2%	3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nelle tabelle 4.3 e 4.4, le categorie professionali di padre e madre dei giovani partecipanti all'indagine sono state poste a confronto.

Non vi sono particolari differenze tra le tre condizioni occupazionali dei giovani e si può quindi constatare come la categoria professionale del padre più diffusa sia l'operaio, seguita da impiegato; la madre è per lo più inoccupata o impiegata.

Nella tab. 4.5 che segue si presenta il numero dei componenti della famiglia dei giovani rispondenti che è di quattro per tutte e tre le categorie di oltre il 50%; seguono le famiglie con cinque e tre persone.

Tab. 4.5 NUMERO DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA DEI GIOVANI

<b>N. componenti famiglia</b>	<b>LAV. \ DISOCC.</b>	<b>UNIVER.</b>	<b>IST.SUP.</b>
Due persone	3%	2%	4%
Tre persone	21%	15%	17%
Quattro persone	54%	62%	53%
Cinque persone	19%	19%	23%
Più di cinque persone	3%	2%	4%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Avendo previsto un report dedicato all'indagine, ci si limiterà in questo alla presentazione dei primi risultati, in particolare con riferimento a coloro che lavorano (occupati, disoccupati e Neet).

I 407 giovani occupati possiedono per la maggior parte (44%) il diploma di scuola superiore mentre una laurea solo il 17% (tab. 4.6).

Tab. 4.6 TITOLO DI STUDIO DEI GIOVANI OCCUPATI

<b>Titolo di studio</b>	<b>%</b>
Licenza di terza media	5%
Diploma di scuola professionale (triennale o quadriennale)	15%
Diploma di scuola superiore (quinquennale)	44%
Laurea triennale	17%
Laurea magistrale o a ciclo unico, master di primo livello	17%
Diploma post-universitario (master di secondo livello, dottorato, specializzazione)	1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

La preparazione scolastica degli occupati è in generale buona e più specificatamente tra il sufficiente e il più che buona per oltre il 50% (tab. 4.7).

Tab 4.7 VOTAZIONE RIPORTATA NEL PERCORSO FORMATIVO

<b>Votazione</b>	<b>%</b>
Ottima (media del 9-10 se scuola dell'obbligo; 90-100 se maturità; almeno 110 se laurea)	20%
Più che buona (media superiore all'8 se scuola dell'obbligo; superiore all'80 se maturità; superiore al 90 se laurea)	30%
Da sufficiente a buona (media del 7-8 se scuola dell'obbligo; 70-80 se maturità; 70-90 se laurea)	28%
Appena sufficiente (media del 6 se scuola dell'obbligo; 60 se maturità; meno di 70 se laurea)	22%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

Il settore economico dei servizi in generale è quello che vede il maggior numero di occupati con i servizi alla persona rappresentanti il 25% del totale dei giovani lavoratori. L'industria manifatturiera è il secondo settore di impiego seguito dai servizi alle imprese (tab. 4.8).

Tab.4.8 SETTORE ECONOMICO DEI GIOVANI OCCUPATI

Settore economico	%
Servizi alla persona	25%
Industria manifatturiera	17%
Servizi alle imprese	16%
Bar, ristoranti, alberghi	11%
Costruzioni	11%
Commercio	9%
Pubblica amministrazione	7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

La tipologia di impresa per dimensione è per il 70% dei giovani occupati una piccola-media impresa al di sotto dei 50 dipendenti; un giovane su quattro lavora in una micro-impresa così come quelli impiegati in una grandi impresa (tab. 4.9).

Tab.4.9 DIMENSIONE DELL'IMPRESA DEI GIOVANI OCCUPATI

Dimensioni impresa	%
Meno di 5 dipendenti	24%
Da 5 a 15 dipendenti	29%
Da 16 a 50 dipendenti	17%
Da 51 a 100 dipendenti	8%
Oltre 100 dipendenti	23%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

La sede operativa delle imprese è quasi totalmente all'interno della Lombardia con una prevalenza in un paese della Valle Camonica (76%) a confermare un forte radicamento professionale con il territorio d'origine. Si vedrà in seguito che i giovani camuni sono comunque abbastanza disponibili a muoversi per motivi di lavoro (tab. 4.10).

Tab.4.10 ZONA GEOGRAFICA SEDE DELL'AZIENDA DEI GIOVANI OCCUPATI

Zona geografica	%
In Valle Camonica	76%
In Provincia di Brescia	11%
In Lombardia	11%
In Italia	2%
In Europa	0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

Nella tab. 4.11 sono presentati le diverse tipologie di contratto dove prevale la forma di dipendente mentre le forme di autonomo o libero professionista non sono ancora particolarmente diffuse tra i giovani camuni.

Tab.4.11 TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI GIOVANI OCCUPATI

Tipologia di contratto	%
Dipendente	68%
Autonomo \ Libero professionista \ collaboratore	12%
Stage, praticantato, tirocinio	9%
Collaboratore parasubordinato	2%
Collaboratore familiare	2%
Apprendistato	2%
Lavoro precario irregolare	2%
Somministrazione di lavoro (interinale)	2%
Collaboratore occasionale	0%
Contratto a chiamata	0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

Nella tab. 4.12 si nota una certa intraprendenza dei giovani nel ricercare lavoro seppure le percentuali totali delle singole modalità risultino non particolarmente elevate. Il 14% dei giovani ha dichiarato di essersi rivolto direttamente all'azienda consegnando il proprio curriculum mentre circa un giovane su quattro si è affidato ad altre persone (genitori, parenti, amici, conoscenti, persone influenti). Si segnala anche una discreta proattività delle aziende nell'offrire un'opportunità professionale.

Tab.4.12 MODALITÀ DI REPERIMENTO DEL LAVORO DEI GIOVANI OCCUPATI

Modalità	%
Contattando direttamente l'azienda	14%
Attraverso amici, conoscenti, persone influenti	13%
Mettendo o rispondendo ad un annuncio non su internet	12%
Il lavoro mi è stato offerto	12%
Attraverso genitori o parenti	11%
Tramite concorso	8%
Attraverso la scuola o l'università	6%
Inserendomi nell'azienda di famiglia	5%
Avviando una attività in proprio	5%
Ho continuato a lavorare nell'azienda dello stage/praticantato	5%

Rivolgendomi ad una agenzia per il lavoro interinale	4%
Attraverso l'ufficio di collocamento o il centro per l'impiego	3%
Tramite bando	1%
<b>Totale complessivo</b>	100%

Come si è notato, dei 461 giovani intervistati che dichiarano di non studiare, 407 lavorano mentre i restanti 54 risultano così suddivisi:

Tab.4.13 CONDIZIONE DEI GIOVANI DISOCCUPATI

Condizione	N.
Sono alla ricerca attiva di un lavoro, ma sono al momento disoccupato	26
Sono in cerca della prima occupazione	21
Ho finito/smesso di studiare, ma non sono alla ricerca di un lavoro	7
<b>Totale</b>	54

La maggior parte dei giovani camuni si dichiara alla ricerca del lavoro e per coloro che sono alla ricerca della prima occupazione le aspettative sono per la maggior parte di trovare lavoro entro i prossimi 1-2 anni come indicato nella tab. 4.14.

Tab.4.14 ASPETTATIVE DI TROVARE UN LAVORO PER I GIOVANI ALLA RICERCA DELLA PRIMA OCCUPAZIONE

Aspettative di trovare lavoro	N.
Credo che troverò un lavoro continuativo nei prossimi 1-2 anni	17
Sono sicuro che troverò un lavoro continuativo nei prossimi 1-2 anni	4
Non credo che troverò un lavoro continuativo nei prossimi 1-2 anni	0
Escludo di trovare un lavoro continuativo nei prossimi 1-2 anni	0
<b>Totale</b>	<b>21</b>

La tabella 4.15 presenta la tipologia di lavoro accettata dai giovani camuni alla ricerca del lavoro.

Emerge una buona apertura ad accogliere lavori a tempo determinato o part time a tempo indeterminato, meno a tipologie meno stabili quali collaborazioni, stage, contratti di formazione o interinali.

La richiesta esclusiva di un contratto a tempo indeterminato non rappresenta la priorità.

Tab.4.15 TIPOLOGIA DI LAVORO DESIDERATO DAI GIOVANI ALLA RICERCA DEL LAVORO

Tipologia di lavoro	%
un lavoro a tempo determinato	10
un lavoro dipendente part time a tempo indeterminato	6
niente altro che un lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato	3
un contratto di collaborazione o di lavoro parasubordinato	2
un contratto di formazione lavoro o un posto in apprendistato	1
un lavoro interinale	1
uno stage o un tirocinio pagato	1
Non risponde	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>

Tra coloro i quali si dichiarano disoccupati non alla ricerca del lavoro emerge principalmente la motivazione a non volersi spostare dal paese di domicilio.

Le altre motivazioni sono piuttosto polarizzate: una parte si ritiene non adatto, altri riportano motivazioni personali e una condizione familiare che permette di non lavorare, altri ancora si vorrebbero dedicare allo studio.

La tab. 4.16 che segue esprime le motivazioni dei giovani camuni nel non cercare lavoro.

Tab.4.16 MOTIVAZIONI DELLA DISOCCUPAZIONE DEI GIOVANI CAMUNI

Motivazione	N.
Dovrei cercare lavoro altrove e non voglio lasciare il mio paese	2
Ho interrotto gli studi e non ho le competenze necessarie per trovare lavoro, Sto passando un periodo sabbatico grazie all'opportunità offertami dalla mia famiglia	1
Motivi personali	1
Sto cercando di iscrivermi a un dottorato	1
Sto passando un periodo sabbatico grazie all'opportunità offertami dalla mia famiglia	1
Ricomincerò a studiare	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>

Le aspettative di trovare lavoro da parte del totale (54) dei disoccupati confermano alcune considerazioni fatte poco sopra.

Da una parte c'è la motivazione a ritenersi adeguatamente preparati per trovare lavoro nel breve tempo ma da un'altra c'è una sfiducia sia nel

contesto occupazionale della Valle Camonica sia nella propria esperienza professionale.

Tab.4.17 ASPETTATIVE DI TROVARE LAVORO DEI GIOVANI CAMUNI

Aspettative	%
Le mie competenze e le precedenti esperienze lavorative mi permetteranno di trovare un lavoro in breve tempo	33%
La situazione del mercato del lavoro è tale da rendere difficile trovare un lavoro	30%
La mia qualifica e le precedenti esperienze lavorative rendono difficile trovare un lavoro	19%
Non risponde	19%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100%</b>

## CONCLUSIONI

Le conclusioni del presente report come già rilevato nel corso dei capitoli consolidano alcune tendenze già note con qualche indicazione positiva soprattutto per quanto riguarda la percezione dei giovani camuni.

Dal punto di vista demografico la situazione si caratterizza per il fenomeno della decrescita della popolazione che ha interessato quasi tutti i Comuni; il tasso di anzianità ha raggiunto cifre importanti in misura negativa e il numero delle nascite in alcuni territorio è di poche unità.

Lo spopolamento continua ad intaccare zone della Valle Camonica che fino a qualche anno fa erano ancora attrattive mentre le valli laterali incrementano tale situazione.

I dati relativi alle imprese rilevano una tendenza degli ultimi tre anni di lieve flessione mentre per gli addetti registrano una lenta ma costante risalita.

I settori più diffusi sono quelli dei servizi in generale, seguito dalle costruzioni; quest'ultimo conta anche il maggior numero di addetti a cui segue il settore dei metalli.

Il settore che prevede maggiori assunzioni è l'industria in senso stretto, mentre le professioni più ricercate sono quelle qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.

L'istruzione e la formazione degli Istituti della Valle Camonica mantengono la buona tradizione di preparare adeguatamente sia al mondo del lavoro che all'università. La maggior parte dei diplomati consegue un titolo tecnico che permette di avere un primo impiego relativamente a breve, seppure di tratti di contratto a tempo determinato o apprendistato, mentre i liceali ottengono più che buoni risultati nei percorsi universitari che sfociano prevalentemente in carriere ingegneristiche, economiche o mediche.

La specifica ricerca condotta per indagare la situazione scolastica-professionali dei giovani camuni conferma alcune intuizioni e consegna alcuni

significativi elementi che possono essere i risultati dei tre anni di attività dell'Osservatorio di Comunità.

In generale, la maggior parte dei giovani sono impiegati in percorsi d'istruzione o lavorativa e la condizione di disoccupazione in senso stretto (Neet) è relativamente limitata; anche coloro i quali sono alla ricerca del lavoro intendono attivarsi nell'arco di qualche anno.

Non vi è eccessivo scoraggiamento dal contesto socioeconomico locale e prevale una forte determinazione, impegno e predisposizione a fare leva sulle proprie competenze.

Una delle difficoltà emerse è legata alla tipologia di contratto: emerge una prevalenza di contratti a tempo determinato che spesso sfociano in continui cambi di lavoro.

Appare anche un forte radicamento al territorio camuno, dove voler rimanere a svolgere il proprio lavoro, ma anche la disponibilità a muoversi per cercare lavoro, in particolare da parte degli studenti universitari.

Il capitale umano e socioeconomico sul quale agire per permettere alcune prospettive di sviluppo e far crescere il territorio camuno paiono essere in lenta ripresa.



**DI SEGNI**  
VERS  
ECONOMIA COLLABORATIVA  
**FUTURO**

